Un anno di avvenimenti della Comunità di Calvenzano

LA VOCE DI CALVENZANO

"La eta l'è cumè an leber: ghe semper la pagina dopo"

2019

PRESENTE FUTURO

A cura dell'Amministrazione Comunale di Calvenzano

NUMERO UNICO – DICEMBRE 2019
A cura dell'Amministrazione Comunale di Calvenzano

Direttore Responsabile
Sindaco pro tempore

Capo Redattore
Assessore alla Cultura pro tempore

Progetto Grafico e Impaginazione
Silvia Rozzoni

Stampa
Tipolitografia Clarense

LETTERA DEL SINDACO

Fabio Ferla

Cari Calvenzanesi,

ogni anno, quando mi ritrovo tra le mani il diverso materiale per la pubblicazione de "La Voce di Calvenzano", mi rendo conto di quanta strada abbiamo fatto insieme, di quante opere sono state realizzate, di quante mete sono state raggiunte.

E' quindi doveroso e giusto da parte mia rendere **grazie** a tutti i Collaboratori: dai Dipendenti comunali ai Consiglieri e Assessori che, ciascuno secondo le proprie competenze e i propri ruoli, assicurano il buon funzionamento del Comune e la realizzazione di quanto contenuto nelle linee di mandato.

Un **grazie** di cuore ai tantissimi Volontari delle molte Associazioni calvenzanesi che, a vario titolo, arricchiscono il nostro paese con servizi, iniziative e collaborazioni.

Mi si consenta poi un **ringraziamento** ai Calvenzanesi che, pur non avendo ruoli e neppure appartenenze ad associazioni o gruppi, collaborano nell'interesse della collettività contribuendo a rendere Calvenzano un paese nel quale è piacevole vivere.

E' molto importante che ciascuno, in quanto cittadino, senta il bene pubblico come proprio, cooperando affinché vengano rispettate le persone, le regole, i luoghi; solo attraverso la corresponsabilità civile si potrà avere un ambiente migliore. Tutti, nessuno escluso, siamo responsabili di ciò che avviene intorno a noi.

Grande attenzione dovrà essere prestata alla raccolta differenziata e all'ambiente che ci circonda, perché soltanto attraverso l'impegno di ognuno si possono ottenere i risultati. Parafrasando una frase di Kennedy, dobbiamo sempre chiederci non che cosa gli altri possono fare per noi, ma che cosa noi possiamo fare per gli altri.

Al termine di questa mia breve lettera desidero davvero raggiungere ognuno di voi con l'augurio che possiate trovare serenità e trascorrere le Festività con gioia.

Vi lascio ora "ascoltare" la voce di Calvenzano che, nelle pagine successive, vi parlerà in modo polifonico di tutto quanto è stato fatto, ma anche di ciò che è in programma per l'avvenire.

Buona lettura!

ESSERE SQUADRA

A cura di Sara Ferrari - Vicesindaco

Durante l'anno 2019 abbiamo perseverato in tutte le iniziative già intraprese, gestendo le nuove esigenze, i nuovi bisogni emersi e le criticità. Per i Servizi Sociali, è stato un momento importante quello che ha visto la nomina del nostro Sindaco come Presidente dell'Ambito Distrettuale di Treviglio (al quale afferiscono 18 Comuni per un numero complessivo che supera i 100.000 abitanti), ma ancora più rilievo ha la sua elezione all'unanimità da parte di tutti i Sindaci. Questa nomina ha rimarcato la sua preparazione in merito alle tematiche sociali, la sua spiccata capacità di comprendere le migliori soluzioni alle problematiche emergenti e la sua indole alla mediazione. Come compagni di squadra, siamo tutti davvero orgogliosi di questo incarico e fiduciosi per le ottimali risoluzioni di criticità, che indubbiamente si presenteranno nel corso del mandato.

Per quanto riguarda le situazioni interne al nostro Comune, mi preme sottolineare che all'interno dei nostri Servizi Sociali siamo stati in grado di raggiungere risultati considerevoli e importanti obiettivi grazie alla collaborazione di tutte le Associazioni del nostro paese, della parrocchia, dei dipendenti comunali e di persone che volontariamente mettono a disposizione il loro tempo per fare "qualcosa" per il paese, ognuno con le proprie capacità e predilezioni.

L'anno 2019, a livello normativo è stato significativo per quanto riguarda il Regolamento degli alloggi pubblici. In tale settore vi è stato un cambiamento considerevole: se in precedenza le "case comunali" erano gestite da bandi indetti dalle Agenzie incaricate dai Comuni e seguivano una graduatoria solo comunale, ora vi è un'unica Agenzia che gestisce tutte le abitazioni all'interno dei 18 Comuni dell'Ambito. Questo cambiamento comporta che il cittadino, qualora avanzi all'Agenzia la propria richiesta per una casa, possa esprimere una preferenza per alloggi disponibili non solo a Calvenzano, ma anche negli altri 18 Comuni. Tale decisione non è stata una scelta, ma un'indicazione di Regione Lombardia a cui tutti hanno dovuto adeguarsi. Con questa nuova modalità il cittadino beneficia della disponibilità di un numero maggiore di abitazioni, in quanto le case non sono più ad uso esclusivo dei residenti. Questo è solo un esempio di come, noi amministratori, siamo spesso chiamati a mettere in pratica le normative o le decisioni prese da Enti superiori per applicarle nel migliore dei modi e renderle adeguate ai nostri cittadini e alla nostra specificità territoriale.

Certamente gli obiettivi si riescono a raggiungere grazie ad una forte sinergia tra tutti i Servizi coinvolti e, in modo particolare, presuppone un'intensa collaborazione tra Consiglieri, Assessori e Sindaco ed è proprio per questo che desidero ringraziare ognuno di loro.

L'essere squadra e sentirsi parte attiva di essa è una caratteristica che ci contraddistingue sempre ed in tutti i settori.

BANCO DI SOLIDARIETÀ- A cura di Emiliana Marcon

L'anno scorso avevamo riportato la testimonianza di una volontaria che per motivi personali non poteva più collaborare, questa è la testimonianza della collega che l'ha sostituita:

"Con l'arrivo della pensione ho deciso di dedicare una parte del mio tempo libero al volontariato.

Quando sono stata contattata dal "Banco di solidarietà" facevo già attività presso un'altra associazione. Dedicarsi al volontariato per me vuol dire rispondere al bisogno degli altri, senza distinzione. Credo che quando ci si trova davanti ad una difficoltà, ad un momento particolare della vita, oltre all'aiuto materiale conta soprattutto la "solidarietà umana".

Da un'esperienza di volontariato ognuno "porta a casa" qualcosa di diverso e di personale, tutti però siamo consapevoli di ricevere qualcosa dall'esperienza che facciamo.

Pertanto lo consiglio vivamente!"

A questa realtà, presente a Calvenzano da dieci anni, hanno contribuito e contribuiscono varie persone in modi diversi. C'è chi lascia generi alimentari, prodotti per la pulizia della casa e per l'igiene della persona nei cesti presenti in chiesa, nei negozi e presso le sedi delle associazioni. C'è chi aderisce alle raccolte straordinarie quali "La giornata del povero" e "S. Lucia". C'è chi porta mensilmente una spesa mirata in sede, che si trova presso il palazzo delle associazioni, ogni terzo mercoledì del mese dalle ore 9,00 alle ore 10,00. In questo orario sono ben accetti anche prodotti dell'orto, del frutteto o altri prodotti freschi. C'è chi offre del denaro che serve per integrare la spesa.

A tutte queste persone il nostro GRAZIE ! Anche questo è VOLONTARIATO !

VOLONTÀ E REALTÀ

A cura di Sara Ferrari - Vicesindaco e Assessore ai Servizi alla Persona
e di Morena Pala - Consigliere con delega alle Politiche a favore della Famiglia

Se essere amministratore di un Comune è di per sé un impegno notevole che richiede molto tempo, risorse ed energia, essere amministratore dedicato ai Servizi alla Persona lo è ancora di più.
Spesso la nostra professionalità e sensibilità deve fare i conti con le regole, la burocrazia e le leggi che vigono e normano tale settore, creando così non pochi conflitti tra una coscienza personale, che vorrebbe poter soddisfare i bisogni di tutti i cittadini in difficoltà, e il ruolo che si riveste a cui sono posti dei limiti e delle restrizioni.
Si tratta di confini e limitazioni più che leciti e giustificati, senza i quali non potremmo amministrare con saggezza, imparzialità ed equità, ma che in taluni casi sembrano metterci in contrapposizione tra il volere e il potere.
D'altra parte, le norme ci vengono in aiuto quando stabiliscono in modo chiaro e inequivocabile quando l'Amministrazione ha degli obblighi e quando invece è responsabilità individuale provvedere ai bisogni di famigliari.
L'anno 2019 è stato, per il nostro ambito, un anno carico di difficoltà, ma soprattutto di grandi soddisfazioni e nuove progettualità, pensate e sviluppate per poter andare incontro alle esigenze dei cittadini ed ai loro bisogni e migliorare tutti i servizi offerti (gli articoli di seguito ne sono la dimostrazione).
E' per tutti gli obiettivi raggiunti, e quelli che ci prefiggiamo di raggiungere come amministratori e come persone attente alle necessità dei Calvenzanesi, che con professionalità, grande fiducia e ferma convinzione proseguiamo nel nostro operato mediando nel miglior modo possibile **volontà e realtà**.

AMBITO DISTRETTUALE DI TREVIGLIO

L'Ambito Distrettuale di Treviglio è formato dai Comuni di Arcene, Arzago, Brignano, Calvenzano, Canonica, Caravaggio, Casirate, Castel Rozzone, Fara, Fornovo, Lurano, Misano, Mozzanica, Pagazzano, Pognano, Pontirolo, Spirano e Treviglio; ha il compito di:

1. ***Individuare e scegliere le priorità e gli obiettivi delle politiche locali, non solo di carattere sociale, ma anche di carattere socio-sanitarie, sanitarie, educative, formative, del lavoro e della casa;***
2. ***Verificare la compatibilità tra impegni presi e risorse necessarie;***
3. ***Deliberare in merito all'allocazione delle risorse del Fondo Nazionale Politiche Sociali, Fondo Sociale regionale e quote autonome conferite per la gestione associata dell'attuazione degli obiettivi previsti dal Piano di Zona;***
4. ***Governare il processo di integrazione tra i soggetti sottoscrittori e aderenti al Piano di Zona;***
5. ***Designare l'ente capofila dell'Accordo di programma, individuato tra i Comuni del distretto o altro ente con personalità giuridica di diritto pubblico (l.r. 3/2008 art. 18.4, art. 18.9);***
6. ***Effettuare il governo politico del processo di attuazione del Piano di Zona;***

7. Licenziare il documento del Piano di Zona quale documento di programmazione triennale;
8. Approvare il documento Piano Operativo, quale documento di programmazione annuale;
9. Approvare il report annuale sull'attuazione del Piano Operativo del periodo di riferimento e del Piano di Zona complessivo;
10. Formulare pareri e proposte alla conferenza dei sindaci in ordine alle linee di indirizzo e di programmazione dei servizi sociosanitari, esprimendo parere sulla finalizzazione e sulla distribuzione territoriale delle risorse finanziarie.

Con il voto unanime dei Sindaci dell'Ambito, il Sindaco Fabio Ferla ne è Presidente.

POLITICHE SCOLASTICHE

A cura di Roberta Bozza - Consigliere con delega all'Istruzione Pubblica e Privata

A scuola si cresce come persone, approfondendo il sapere, scoprendo competenze e talenti, imparando a vivere con gli altri.
Lo diceva il nostro Presidente della Repubblica nel discorso di inaugurazione dell'anno scolastico 2019/2020.
Per farlo occorre investire! Investire nella scuola è la scelta più produttiva sia per le istituzioni sia per le famiglie. L'Amministrazione comunale di Calvenzano, attraverso il "Piano del Diritto allo Studio", garantisce le risorse necessarie per rispondere a tutte le esigenze che ci vengono rappresentate dalla Dirigente Scolastica e per andare incontro ai bisogni degli alunni (nelle pagine dedicate alla Scuola, si potranno conoscere i vari progetti finanziati).
Sono diversi gli interventi posti in atto per promuovere la scuola locale di ogni ordine e grado (dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria di secondo grado) e siamo riusciti a stanziare complessivamente oltre 500.000 euro, destinando 5.000 euro per le borse di studio per merito scolastico valorizzando così le eccellenze.
Nonostante le numerose esigenze che l'Amministrazione si trova ad affrontare con le risorse economiche sempre più ristrette, abbiamo comunque incrementato di oltre 50.000 euro gli impegni per la scuola rispetto allo scorso anno.
Al fine poi di promuovere una cittadinanza attiva, sensibilizzando le giovani generazioni ai temi dello sviluppo sostenibile, del rispetto dell'ambiente, della cura del territorio, della conoscenza delle tradizioni, dell'amor di Patria, abbiamo condiviso con l'Associazione Genitori, i diversi Insegnanti e il Gruppo del FAI (Fondo Ambiente Italiano) dei progetti e delle iniziative dedicati.
A titolo esemplificativo e non esaustivo ricordiamo: le visite guidate all'Oratorio dell'Assunta di via Misano, la Giornata dell'Albero, la partecipazione alla Festa del IV Novembre.

33 ragazzi e bambini (Elementari e Medie) hanno ricevuto una rosa bianca per ciascuno dei 33 Caduti calvenzanesi della Prima Guerra Mondiale.
Il Sindaco ha chiamato per nome i singoli Caduti e ogni bambino o ragazzo, dopo aver gridato: "Presente!" Ha depositato la propria rosa ai piedi del Monumento.

I ragazzi che hanno fatto i "Ciceroni" nelle visite guidate ricevono un attestato dal Sindaco

FAI
FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO

PREMIATA L'ECCELLENZA

Un attestato e un assegno, da 100 euro per i licenziati alla scuola media con la media del 9 e da 200 per chi è stato promosso alle superiori con votazione di almeno 8,5 o ha ottenuto la maturità con una votazione pari o superiore a 85/100. Le borse di merito sono state consegnate nella sala consiliare del Municipio dal Sindaco insieme all'assessore al Bilancio Laura Stucchi e al consigliere delegato all'Istruzione Roberta Bozza. "La cultura è alla base di ogni sviluppo economico", la frase scelta dal Primo Cittadino come dedica sulla pergamena consegnata a ragazzi e ragazze calvenzanesi, spronati dal consigliere Bozza a tenere viva la loro sete di conoscenza.

BORSE DI MERITO A.S. 2018/2019 - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
ARESI DANIEL, CALVI GAIA, CUPI SONIA, FALCONE SOFIA, GIARDINA NOEMI, GJOKA GIORGIA, MACCHI ALTEA, SIVIERO CAROLA, STUCCHI LORENZO, TRESOLDI ELENA, VANONCINI GIADA.

BORSE DI MERITO A.S. 2018/2019 - SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO
BELLONI RUBEN, BICI KRISTINA, BLINI FRANCESCA, CASTAGNA MARA, CIOCIOLA BEATRICE, DIBENEDETTO OLIVIA, ER RHILA AMINE, FERA SHARON, GALIMBERTI LEONARDO, GJERGJI AURORA, GUSMINI CHIARA, GUSMINI MARTHA, MINUTI ELISA, MORIGGI FEDERICA, MORINO RICCARDO, PANIGHETTI GIULIA, PAVESI GAIA, SPORCHIA ALESSANDRA

PER TUTTI I GUSTI

A cura di Francesca Gusmini - Consigliere con delega alla Promozione Culturale

Proseguendo sulle orme degli anni precedenti, anche nel 2019 l'Amministrazione è riuscita a organizzare e promuovere diverse iniziative, con un calendario di eventi e proposte che sta diventando di anno in anno sempre più ricco e variegato, per andare incontro agli interessi di tutta la cittadinanza.

Mi piace ricordare, qui di seguito, a titolo esemplificativo, alcune delle proposte di quest'anno:

- Siamo giunti alla quarta edizione della Rassegna Teatrale "Il teatro racconta…" realizzata grazie alla preziosa collaborazione con la "Piccola Officina della Cultura" del nostro concittadino Luciano Moriggi. Quest'anno il filo conduttore è stato "Voci vicine.." e sono stati proposti 5 spettacoli in forme teatrali differenti ma tutte legate all'ascolto.
- Come ogni anno la rassegna si è aperta il 27 gennaio con l'omaggio alla Giornata della Memoria con lo spettacolo "In via della memoria…" dedicato ad Hanna Weiss e realizzato da Ztela Teatro con la regia di Pierluigi Castelli
- Il 10 febbraio abbiamo celebrato il giorno del ricordo delle vittime delle foibe nella Sala Consiliare con il nostro Sindaco Fabio Ferla come relatore
- Il 16 febbraio presso l'Auditorium si è tenuta la serata "Musica e Arte" con il Sindaco di Arzago Gabriele Riva, Ricky Anelli e The Good Samaritans
- La Sagra della Prima di Maggio che dopo il successo dello scorso anno ha riproposto lo street food e il trenino turistico, insieme alle proposte più tradizionali e consolidate
- Il 29 giugno presso il Parco del Volontariato lo strepitoso spettacolo del trasformista – showman Michele Tomatis che per 2 ore ha incantato un pubblico di grandi e piccini
- Il 30 giugno, sempre presso il Parco del Volontariato, ha avuto grande successo il concerto delle cover band "Dual Project" con strumentazione acustica e Fear is Pop con strumentazione elettrica
- Il 14 settembre si è tenuta, nella splendida cornice della Villa Torri Morpurgo gentilmente e gratuitamente messa a disposizione dalla famiglia D'Acquisto, la terza edizione del bellissimo Concerto Jazz "Il jazz nella musica dei cantautori" realizzato in collaborazione con il Jazz Club di Bergamo

- È partita inoltre il 19 ottobre ed è tuttora in corso la rassegna "Autunno in Musica" realizzata sempre in collaborazione con la "Piccola Officina della Cultura", con 4 spettacoli variegati: dall'omaggio a Lucio Dalla, al musical di Mary Poppins, allo spettacolo Disney.

Oltre a questo già ricco calendario, proseguono inoltre l'apprezzatissimo corso di inglese del nostro concittadino Mauro Invernizzi e le visite guidate domenicali del FAI all'oratorio della B.V. Assunta.

In conclusione, vorrei ringraziare tutti i Collaboratori comunali e in particolare l'Ufficio Segreteria per il supporto, la disponibilità e la professionalità costanti.

Come ogni anno approfitto di questo spazio per ricordare che tutti i secondi martedì del mese, nella Sala Consiliare del Municipio, si riunisce il Comitato Promo Eventi insieme al Comitato Prima di Maggio: un incontro pubblico, aperto a tutti coloro che vogliano dare il loro contributo per la realizzazione di nuove iniziative.

OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE

A cura di Laura Stucchi - Assessore ai Servizi Finanziari

Cari Calvenzanesi, siamo giunti al nostro tradizionale appuntamento di fine anno in cui, con grande piacere, vi rendiamo conto del nostro operato. L'ho sempre sostenuto e lo ribadisco anche questa volta come la trasparenza e la chiarezza nella gestione della cosa pubblica siano alla base del rapporto tra l'Amministrazione pubblica e i cittadini.
Nel precedente intervento avevo sottolineato come si fosse messo in moto un percorso di snellimento ed efficientamento dell'operatività degli Enti Pubblici.
La Legge di stabilità per il 2019 ha reso un po' meno difficile la vita ai sindaci attraverso semplificazioni nella predisposizione di rendiconti e certificazioni da un lato e il rilancio degli investimenti dall'altro.
Per quanto riguarda la spesa in conto capitale, lo sblocco degli avanzi di amministrazione stabilito dalla circolare MEF n. 25 del 3 ottobre 2018, a seguito di due sentenze della Corte Costituzionale, la n. 247/2017 e la n. 101/2018, ci ha permesso di investire parte dell'avanzo di amministrazione 2018, per la precisione € 280.000,00, per interventi di manutenzione straordinaria degli edifici scolastici, uffici e alloggi comunali, dell'impianto di illuminazione pubblica e della rete stradale cittadina.
Sempre nell'ottica di dare un po' di ossigeno alle Amministrazioni locali e di rimettere in moto gli investimenti, sono stati assegnati da parte dello Stato all'inizio dell'anno 50.000 euro ai Comuni con popolazione compresa tra i 2.000 e i 5.000 abitanti da destinarsi alla messa in sicurezza di scuole, strade edifici pubblici con il vincolo di approvare i progetti entro il 15 maggio. Queste risorse sono state impiegate, unitamente a parte dell'avanzo, per la riqualificazione di Via Donizetti.
Successivamente, il Decreto Crescita ha assegnato altri 50.000 euro ai Comuni con meno di 5.000 abitanti per opere di efficientamento energetico e di sviluppo territoriale sostenibile. Le risorse saranno utilizzate per sostituire l'impianto di illuminazione pubblica della Via Arzago che grazie all'utilizzo di parte dell'avanzo sarà anche oggetto di un importante intervento di riqualificazione e di abbattimento di barriere architettoniche.
Maggiori criticità presenta la gestione della spesa corrente, ossia le risorse utilizzate per garantire l'erogazione dei servizi, dalla scuola all'assistenza agli anziani e alle persone in difficoltà, dalla pulizia e decoro degli spazi pubblici alla sicurezza attraverso la polizia locale. La spesa corrente impatta in maniera significativa sulla capacità dei Comuni di fare investimenti nei servizi a disposizione dei cittadini, **non ci sono più margini per ulteriori tagli e vincoli ai danni degli Enti Locali**.
Abbiamo cercato, con grande sforzo, di garantire servizi adeguati e di rispondere con puntualità ai bisogni dei cittadini e lo abbiamo fatto attraverso un'attenta analisi delle varie voci di spesa, **senza intervenire sull'aumento delle aliquote IMU e Tasi e addizionali comunali** autorizzato dalla Legge di stabilità 2019.
Sono stati stanziati 2.459.641 euro di cui, per citare le voci principali, euro 997.950 per servizi istituzionali e di gestione, euro 53.215 per ordine pubblico e sicurezza, euro 443.770 per il piano del diritto allo studio, euro 101.180 per la tutela e la valorizzazione dei beni e delle attività culturali, euro 71.571 per le politiche giovanili sport e tempo libero, euro 179.900 per diritti e politiche sociali e della famiglia, euro 474.400 per la tutela del territorio e dell'ambiente.
Sul fronte del recupero delle imposte evase, con delibera del Consiglio Comunale del 15 Luglio si è votato a favore dell'**affidamento della riscossione coattiva delle entrate all'"Agenzia delle entrate-Riscossione"** Ente pubblico economico istituito a seguito dello scioglimento delle società del Gruppo Equitalia. Il Comune continuerà invece a gestire in autonomia la riscossione spontanea delle entrate tributarie e patrimoniali.
Ciò che ci ha spinto in questa scelta è stata la necessità di assicurare certezza, efficienza ed efficacia nell'esercizio dei poteri della riscossione. Il nuovo Ente infatti, potendo utilizzare le informazioni provenienti dalle banche dati dell'Agenzia delle Entrate e di altri Enti, ha tutti gli strumenti per rendere più efficace la riscossione conformandosi, allo stesso tempo, nei rapporti con il contribuente, ai principi di trasparenza e leale collaborazione.
Anche quest'anno non abbiamo perso l'occasione, con la campagna di sensibilizzazione "**5 x mille al tuo Comune**", di ricordare ai Calvenzanesi che è possibile, in sede di compilazione della dichiarazione dei redditi, destinare il 5 per mille dell'Irpef a sostegno delle attività sociali del Comune perché si possano realizzare progetti a favore dei soggetti svantaggiati, anziani, disabili e persone in difficoltà.
A chiusura di questo intervento rinnovo i miei ringraziamenti in primo luogo all'Ufficio Ragioneria e alla sua responsabile per la professionalità e la disponibilità; ringrazio inoltre, per la sempre fattiva collaborazione, tutti i dipendenti e i responsabili di servizio per il prezioso aiuto.

ALLE PAROLE SEGUONO I FATTI

A cura di Riccardo Grisi - Assessore ai Lavori Pubblici e all'Edilizia Privata

Come ogni anno, ci troviamo in questo periodo a fare una breve riflessione su tutte le opere che l'Amministrazione Comunale è riuscita a concretizzare nell'anno e quelle che invece verranno realizzate nei prossimi mesi.
Parto dicendo che sono stati ultimati i lavori di riqualificazione di Largo XXV Aprile consistenti nel rifacimento della pavimentazione di tutta l'area e nella realizzazione di un nuovo marciapiede che, partendo dal punto di attraversamento pedonale della S.P. n. 130, andrà a collegarsi con il marciapiede che è limitrofe alla sede viaria che permette l'accesso all'auditorium; l'area è stata anche dotata di un nuovo impianto di illuminazione a led posta in fregio alla zona ovest. Per quanto riguarda l'area a verde, interposta fra la strada provinciale e la nuova pavimentazione, è stata invece oggetto di piantumazione e dotata di impianto di irrigazione a goccia. E' stata inoltre prevista una fermata per i mezzi pubblici, realizzata in conglomerato bituminoso e dotata di pensilina per l'attesa.
A completamento della suddetta riqualificazione è stata espletata la gara per l'affidamento in concessione di due stalli di parcheggio di proprietà comunale per installare e gestire una colonnina per ricarica accelerata di veicoli alimentati ad energia elettrica.

Anche in Via Caravaggio è stato realizzato un marciapiedi, asfaltata la zona e posizionato la cartellonistica luminosa con palo a sbraccio, per permettere l'attraversamento della S.P. 130 in sicurezza.

Sempre nell'ottica di messa in sicurezza delle vie del centro abitato abbiamo riqualificato la Via Donizetti rendendola tutta a senso unico di marcia partendo dalla S.P. n. 136 verso Largo XXV Aprile; i lavori effettuati consistono nella realizzazione di un attraversamento pedonale in fregio alla strada provinciale appositamente illuminato, nella formazione di un marciapiede in lato ovest nel primo tratto ed in lato est per la restante lunghezza della via tramite marciapiedi, dossi rallentatori e due attraversamenti pedonali rialzati: il primo per permettere l'accesso al parco pubblico in sicurezza ed il secondo per porre un ulteriore limite alla velocità nel tratto dove sono presenti le abitazioni.

Mi sembra doveroso indicare anche quegli interventi di manutenzione straordinaria che, pur non visibili, sono stati necessari ed hanno complessivamente comportato un onere di oltre € 80.000,00: questi interventi sono relativi sia alle scuole dell'obbligo che agli edifici comunali.

Passo ora a citare il completamento dei lavori di tombinatura della Roggia Babbiona con il collegamento ciclo-pedonale col Comune di Treviglio. Sempre in Via Treviglio sono in fase di realizzazione i lavori di sistemazione dell'area posta fra la provinciale e le abitazioni mediante realizzazione di un marciapiede.

Tombinatura della Roggia Babbiona completata

Marciapiede sul lato opposto alla nuova ciclopedonale di via Treviglio in fase di realizzazione

Completamento dell'ultimo tratto di via Roma con collegamento su via Treviglio in fase di ultimazione

Rotatoria di innesto tra via Treviglio e via Roma in fase di completamento

Nelle aree a verde del Parco del Volontariato, oltre al rifacimento della recinzione del campo da tennis, sono state installate due nuove altalene ed eseguita una completa manutenzione al gioco del "castello". Al parco Bonacina invece, oltre alla posa di un dondolo a molla, è stata posata una struttura con scivoli, torretta, scaletta per il gioco dei più piccoli.

Prossimamente l'Amministrazione darà corso ai lavori, già appaltati, di realizzazione marciapiede e parcheggio in via Arzago; con questo intervento si andrà ad ultimare la riqualificazione di Via Arzago che è iniziata con la posa di impianti di illuminazione a led da Via Moretti all'incrocio semaforico di Via Brassolino, Via Casirate, Via Rossini, ecc.

Potrà essere oggetto di riqualificazione anche l'attuale banchina interposta fra la sede stradale e le abitazioni in Via Circonvallazione Nuova dall'intersezione con la Via Moretti all'intersezione con la Via Casirate.

Un sogno che si potrà realizzare, ma con un dispendio maggiore, sarà il collegamento con Casirate d'Adda di una pista ciclo-pedonale ed un intervento viabilistico su Via Casirate, Via Tibaldini e Via Brassolino.

Concludo con un ringraziamento all'Arch. Emiliano Calvi, a tutto l'Ufficio Tecnico, ai miei colleghi Assessori, ai Consiglieri ed al Sindaco perché mi permettono di realizzare quanto si era programmato nonostante i sempre più pressanti vincoli di bilancio.

PENSARE CON LA PROPRIA TESTA
(come sopravvivere ai tempi dei "social")

A cura di Luigi Gusmini- Consigliere con delega ai Sistemi Informatici

L'evoluzione della tecnologia degli ultimi decenni è stata straordinaria, e la cosa notevole è che siamo stati tutti coinvolti, pensate solo a quello che probabilmente portate in tasca e cioè il "telefonino": di fatto è un computer molto potente (molto più di alcuni calcolatori che facevano funzionare aziende intere anni fa), ed è connesso con il mondo intero.

Questo strumento ci consente di avere a disposizione tutte le informazioni che vogliamo, ed anche di interagire con gli altri (ebbene sì, qualche volta anche telefonando) utilizzando le varie piattaforme social (Facebook, Whatsapp, Instagram, Twitter…).

Vorrei soffermarmi su questi due punti: la ricerca di informazioni, in particolare notizie, e ruolo dei social.

Una volta per avere informazioni su quello che succedeva nel mondo c'erano solo i giornali, poi sono arrivate radio e televisione e il mondo è diventato un po' più piccolo, in ogni caso le notizie che venivano diffuse erano spesso verificate più volte, spesso la frase "l'ha detto la televisione" serviva per troncare qualsiasi dubbio sulla veridicità della notizia stessa.

Oggi il mondo è cambiato, tutti noi siamo diventati dei creatori di informazioni, moltiplicatori di opinioni altrui grazie ai social networks, anche la semplice operazione di mettere un "like" ("mi piace") o commentare, aumenta la quantità di informazioni che mettiamo in rete, ed è diventato sempre più grave il problema delle "fake news" (notizie false) che vengono messe in rete grazie all'assenza di filtri e che si propagano proprio per la moltiplicazione generata dagli utenti dei "social".

Se a tutto quanto sopra si aggiunge che, negli anni, c'è stato un costante degrado anche del giornalismo ufficiale (carta stampata e tv), farsi delle idee corrette su quanto accade intorno a noi è diventato molto difficile (per non parlare di fenomeni folli per cui sono nati persino dei gruppi con teorie le più strampalate, ad esempio i terrapiattisti).

Va anche chiarito un punto fondamentale: quello che vediamo noi sui nostri "social" è già manipolato, mi spiego meglio: quando ad esempio apriamo Facebook la nostra bacheca contiene dei post che sono stati messi in ordine da un "programma" che tiene conto delle nostre preferenze, dei "like" che abbiamo messo e, in generale, dei nostri comportamenti in rete.

Sia chiaro, non voglio dire che i "social network" siano una cosa negativa, anzi, ci consentono di mantenere contatti con persone lontane e di condividere opinioni e avere momenti di confronto anche utile; come sempre però bisogna anche essere consapevoli dei rischi connessi: dal fornire troppe informazioni a chi potrebbe approfittarne (vedi i ladri che vedono che sei in vacanza) al farsi idee sbagliate per colpa di meccanismi di propagazione di false informazioni che molti purtroppo usano per orientare l'opinione pubblica; questi meccanismi funzionano proprio grazie alle informazioni che noi stessi condividiamo, percepiscono l'orientamento e cavalcano i temi più seguiti.

Ma se in rete circolano notizie false e la nostra percezione del mondo viene manipolata da degli algoritmi (programmi informatici), noi come possiamo difenderci?

Innanzitutto fare quello che ci raccomandavano i nostri vecchi: "usiamo la nostra testa", non abbocchiamo a qualsiasi notizia che compare ma facciamo una verifica delle fonti, dei fatti e non facciamoci ingannare dalla moltiplicazione di "post" sullo stesso argomento; sull'attendibilità delle persone poi è facile capire se una persona si contraddice a distanza di tempo, basta cercare video od articoli sulla rete, uno che dice un giorno una cosa e dopo il suo contrario è ovvio che sia una persona inaffidabile.

Oggi ci siamo un po' impigriti per cui tendiamo a farci condizionare facilmente dalle prime cose che vediamo: un post su Facebook, un'immagine su Whatsapp, e non andiamo a fondo sulle notizie, ragioniamo quasi per titoli, ecco io credo che dobbiamo ritornare ad essere quelli che siamo sempre stati: bergamaschi coi piedi piantati per terra, come sapevano bene i nostri vecchi: "per ottenere le cose bisogna faticare", allo stesso modo per essere certi della verità bisogna approfondire.

UNA FOTOGRAFIA DELLO SPORT CALVENZANESE: TRA BENEFICI E OPPORTUNITÀ

A cura di Marco Fugazzola - Consigliere con delega allo Sport

La pratica sportiva in Italia è in aumento. Questo dato confortante che emerge da una ricerca Istat ci permette di fare un'importante riflessione: che si tratti di praticanti "abituali" o "discontinui", ci sono sempre più persone che decidono di impiegare il loro tempo libero facendo attività fisica.

Se abbiamo a che fare con una semplice tendenza oppure con una maggiore consapevolezza dei benefici che lo sport può generare a chi lo pratica è difficile dirlo: quello che è certo è che fare sport può essere d'aiuto a grandi e piccini senza distinzioni. Divertimento, socializzazione, rispetto delle regole, disciplina e la conduzione di uno stile di vita sano sono solo alcuni dei vantaggi che possiamo riscontrare.

Ma a Calvenzano la situazione è la stessa? Con certezza posso dire che la risposta è affermativa. Da 3 anni a questa parte infatti le attività praticate sul territorio che utilizzano le strutture comunali per fare sport sono in crescita.

Partendo dalla Palestra Comunale si alternano nel corso della settimana attività rivolte ai più giovani come il Volley e la Ginnastica Artistica e attività rivolte agli adulti come il corso di Ginnastica dolce e quello di Latino Americano, novità assoluta di quest'anno. Proseguendo poi verso il plesso scolastico, all'interno dello Spazio Polifunzionale da settembre a giugno vengono proposti corsi di Karate, Yoga e Kick-Boxing.

L'A.S.D. Oratorio Calvenzano, società calcistica che quest'anno festeggia i 30 anni dalla sua fondazione, è una realtà importante nel nostro paese per numeri e tradizione: durante la stagione sportiva sono circa 160 gli atleti che si allenano e disputano gare sui campi da calcio di via dei Tigli.

Ultima ma non per importanza è la società A.S.D. Calventianum che pratica la pesca sportiva presso l'Oasi Lago Spino in via Misano e che, oltre a raggiungere importanti traguardi sportivi a livello nazionale, è molto attiva in iniziative benefiche che interessano la nostra Comunità.

In un quadro così complesso la Famiglia, la Scuola e le Istituzioni giocano un ruolo molto importante nel promuovere la pratica sportiva e nel favorire uno stile di vita sano. Proprio per questo motivo con la Legge di Bilancio del 2019 è stata attuata una vera e propria riforma nel panorama sportivo italiano: con la neonata "Sport e salute" saranno destinati 368 milioni sui 408 circa totali allo sport di base, con il compito di incrementare la pratica sportiva valorizzando il ruolo di associazioni e società sportive dilettantistiche.

In questo senso anche il Comune di Calvenzano, con le dovute proporzioni, si è sempre impegnato a garantire l'attività sul territorio, migliorando le condizioni delle strutture esistenti con continui investimenti e anche nell'anno 2020 proseguirà su questa linea.

Molto ancora resta da fare per favorire una pratica sportiva regolare, ma credo fortemente che con le giuste misure di promozione si potranno raggiungere importanti risultati.

Auguro a tutti i cittadini un sereno Natale e un felice anno nuovo.

Buono sport a tutti!

TORNEO DI TENNIS - 3° MEMORIAL ALDO BLINI

Durante l'ultima settimana di agosto si è tenuta la terza edizione del Memorial Aldo Blini, nel quale ben 28 giocatori sono scesi in campo per ricordare il compianto Sindaco. Tra le novità presentate quest'anno dagli organizzatori (Carlo Corna, Andrea Ferri, Pietro Tadolti e Stefano Rossoni che qui ringrazio) la formula del torneo "doppio giallo", molto in uso nei circoli, che si basa su incontri di doppio con sorteggio casuale delle coppie. A ricevere il primo premio per mano di Felicita Grimoldi, moglie del Sindaco Blini, sono stati Paolo Carioni Barbieri e Roberto Moriggi, che hanno superato in finale la coppia formata da Samuele Milani e Stefano Rossoni. Sul gradino più basso del podio, a pari merito, Andrea Pesenti, Matteo Emaldi, Enzo Campagna e Lucio Pifferi.

TARIFFA PUNTUALE

A cura di Mario Funghi - Assessore Ambiente e Territorio

Una grande novità è prossimamente in arrivo; stiamo parlando della Tariffa Puntuale Rifiuti, argomento di accese discussioni anche in Parlamento e che promette di rivoluzionare il sistema dello smaltimento rifiuti, del calcolo costi della raccolta rifiuti e di conseguenza della riduzione dei costi gestione rifiuti.
Ma cosa cambierà realmente nello smaltimento rifiuti per i cittadini e per i Comuni? Sarà davvero conveniente questa tariffa puntuale smaltimento rifiuti o complicherà ulteriormente le abitudini dei cittadini e dei centri raccolta rifiuti?
Cerchiamo di spiegare qualcosa in più.

Definizione Tariffa Puntuale Rifiuti
Pagare in base alla quantità di rifiuti conferiti e ai servizi richiesti; è questo il fine ultimo dell'utilizzo della nuova gestione rifiuti, che si prefigge di calcolare, attraverso un sistema di digitalizzazione e geolocalizzazione della raccolta rifiuti, il reale volume/peso dei singoli svuotamenti del cittadino, associandolo ad un codice univoco rifiuti che conteggia automaticamente la tariffa al momento della raccolta. Questo si contrappone al sistema fino ad ora utilizzato che basa il calcolo su una presunzione di conferimento di rifiuti.

Nuova Tariffa Rifiuti più facile da gestire?
Grazie ad un codice rifiuti, ogni nucleo famigliare dispone di sacchetti o bidoni per ogni tipologia di rifiuto che hanno associato un Codice A che viene letto ad alta frequenza nel momento dello svuotamento, quindi in termini di praticità nello smaltimento rifiuti per il cittadino non cambia nulla, se non il tipo di sacchetto o bidone utilizzato e l'introduzione di un sistema di raccolta porta a porta.

Tariffa Puntuale Vantaggi per i cittadini
Questa nuova tariffazione di gestione rifiuti permette al cittadino di avvalersi di un calcolo obiettivo dei costi del servizio di raccolta rifiuti, evitando così tariffe non eque.

Tariffa Puntuale Rifiuti nei Centri Raccolta Rifiuti: cosa cambia?
Non cambia praticamente nulla se non l'utilizzo di una tessera che avrà le stesse funzionalità del sacchetto e del bidone. Ovviamente, rispetto al servizio porta a porta, per il cittadino c'è un risparmio dovuto al fatto che il rifiuto viene direttamente conferito dall'utente e non raccolto dal gestore.

Come costruire la Tariffa Puntuale?
Il Comune assieme al gestore, che si affida a questa nuova gestione rifiuti dovrà implementare i seguenti step:

- Progettazione della tariffa puntuale attraverso simulazioni di tariffe e redazione piani finanziari sulla base di un regolamento;
- Implementazione di sistemi per il monitoraggio e il controllo di mezzi e bidoni;
- Consegna e geolocalizzazione del materiale;
- Progettazione del giro di raccolta e misurazione del conferimento;
- Dotazione di un sistema software di tipo ERP gestionale.

BORRACCE ECOSOSTENIBILI IN DONO A TUTTI GLI ALUNNI

A cura dell'Amministrazione comunale

L'iniziativa "green" dell'Amministrazione comunale mira a ridurre il consumo di plastica e a sviluppare nei giovani il senso di attenzione all'ambiente.
Borracce ecosostenibili, in alluminio: saranno donate a ciascun alunno di ogni ordine e grado delle Scuole di Calvenzano, per cercare di limitare l'utilizzo della plastica nei plessi scolastici del paese e, di conseguenza, contenere la produzione di rifiuti in plastica che vanno poi smaltiti.
L'iniziativa è stata voluta dalla Giunta comunale finanziandola con 1.400 euro del capitolo di bilancio "acquisto di beni per iniziative ambientali". Su ogni borraccia ci sarà il logo del Comune di Calvenzano e la scritta "Realmente sostenibili".
Al di là della reale utilità pratica della borraccia, è un segnale concreto quello che l'Amministrazione vuole dare con questo piccolo dono a tutti gli alunni delle scuole calvenzanesi.
Un segnale di sostenibilità alle nuove generazioni perché, sin dalla giovanissima età, sviluppino un senso di attenzione all'ambiente.

PROTEZIONE CIVILE

A cura dell'Amministrazione comunale

Per i Gruppi di Protezione Civile, la Legge prevede la presenza di minimo dieci volontari.
Il Gruppo di Calvenzano, non avendo più tale requisito e non essendoci nuovi volontari pronti ad aderire, purtroppo ha dovuto sciogliersi.
Il lavoro svolto da tutti gli ex Volontari di Protezione Civile del Gruppo di Calvenzano che, negli scorsi anni, hanno prestato il loro servizio a beneficio della Comunità è stato prezioso ed apprezzato, pertanto è doveroso un sentito ringraziamento da parte dell'Amministrazione comunale.
In particolare è opportuno dire un grazie sincero al Coordinatore **Giuseppe Invernizzi** che ha guidato il Gruppo in questi anni, affiancando i diversi Sindaci che si sono succeduti.

Naturalmente, come tutti sanno, continua però ad esistere la **Protezione Civile** che ha sempre avuto come proprio responsabile il Sindaco pro tempore.
La Giunta comunale, volendo comunque garantire supporto all'azione del Sindaco negli eventuali, possibili casi di urgente necessità, ha deciso di stipulare una convenzione con il **Nucleo Sommozzatori di Treviglio** che, con il suo Presidente **Giacomo Passera**, assicurerà a Calvenzano la protezione che prevede la normativa.
Il Nucleo Sommozzatori ha peraltro già effettuato dei servizi che hanno consentito la messa in sicurezza in alcune situazioni di rischio, con professionalità e notevole risparmio per l'Amministrazione comunale.

Solo per citare due esempi: è stata rimossa una pianta di robinia che era caduta sulla recinzione della piazzola ecologica e contemporaneamente è stata riparata la cinta stessa; verrà sistemato il Bosco Spino attraverso l'eliminazione di alcuni grandi alberi abbattuti dagli scorsi temporali.

Benvenuti quindi e grazie ai nuovi Volontari di Protezione Civile!

UNO SGUARDO OLTRE IL CONFINE

A cura di Simone Pesenti - Consigliere Comunale e Capogruppo di Maggioranza Amiamo Calvenzano

Cari Calvenzanesi, ci eravamo lasciati lo scorso anno commentando quanto la provincia di Bergamo avesse perso un'opportunità nel non eleggere il Sindaco Ferla a Presidente, essenzialmente per motivi politici. Ci ritroviamo quest'anno con l'Assemblea dell'Ambito di Treviglio che ad inizio settembre lo elegge Presidente all'unanimità (18 Comuni, per oltre 120.000 abitanti), conferendogli il mandato di tracciare le linee programmatiche in merito alla gestione delle funzioni sociali, educative e sociosanitarie del territorio.

Da queste vicende si potrebbero trarre interessanti e svariate conclusioni, ma le voglio lasciare a voi, mi limito in questa sede a congratularmi con il nostro Sindaco ed auguragli il meglio per questa sua nuova carica.

A Calvenzano tutto bene, ma alla luce di questi fatti vorrei condividere una riflessione, che mi porta a guardare fuori dai confini del nostro Comune, della Provincia e della Regione, a chiedermi se i politici che oggi possono decidere le sorti d'Italia hanno compreso fino in fondo il quadro generale o, forse, lo hanno chiaro, ma per qualche ragione è più conveniente continuare come si è sempre fatto, anzi, peggio.

Partiamo da qualche dato (fonti pubbliche), molto semplice ed immediato:

- In Italia alle elezioni del marzo 2018 erano candidati 38 partiti politici.
- In Germania alle elezioni del settembre del 2017 i partiti principali erano 13.
- In Francia al primo turno delle elezioni del 2017 i partiti candidati erano 11.

- In Italia dal 1946 ad oggi si sono succeduti 65 governi, con 29 differenti Primi Ministri.
- In Germania dal 1946 ad oggi si sono alternati 25 governi, con 9 differenti Cancellieri.
- In Francia dal 1946 ad oggi si sono succeduti 13 governi, con 10 differenti Presidenti.

- In Italia ad inizio 2018 il PIL* pro capite si attestava a 38.000 dollari americani.
- In Germania ad inizio 2018 il PIL pro capite registrato era di 50.200 dollari americani.
- In Francia ad inizio 2018 il PIL pro capite era di 43.600 dollari americani.

Senza troppa fantasia qualche correlazione in questi numeri è possibile trovarla, soprattutto se si considera che lo sviluppo economico è dettato da politiche fiscali, sulle quali incidono i governi, e da politiche monetarie, gestite dalle banche centrali.

Ora, dai dati sembrerebbe che la stabilità politica e la continuità portino risultati nel lungo periodo. Mi domando quindi perché in Italia la tendenza sia esattamente opposta, ovvero quella di produrre scissioni all'interno dei partiti, creandone addirittura di nuovi, anziché fare sintesi in un fronte il più possibile comune che possa dare finalmente stabilità al Paese ed avviare le riforme necessarie per la tanto attesa ripresa economica e sociale.

Il PIL dell'Italia crescerà dello 0,2% nel 2019, e c'è chi si ritiene soddisfatto di questo, quando la crescita media dei paesi dell'Unione Europea nello stesso periodo sarà dell' 1,2%. Giudicate voi…

Possiamo continuare a nascondere la testa sotto la sabbia, ma all'Italia serve stabilità; tutto il mondo ci guarda chiedendosi quanto tempo impiegheremo a capire una lezione che dura ormai da troppi anni.

Nel frattempo non si trovano investitori per il salvataggio di Alitalia - l'ennesimo - e la situazione dell'ILVA rimane preoccupante, questo solo per citare due casi; ma in generale per l'Italia il fatto di non riuscire ad attrarre e trattenere investimenti esteri in settori strategici rappresenta un peccato capitale.

Anche su questo dato infatti siamo uno dei fanalini di coda dell'Europa: gli investimenti diretti esteri in Italia sono meno dell'1% del PIL, considerando il periodo 2013-2018. A frenare gli investitori internazionali sono soprattutto un eccessivo costo del lavoro, scarso supporto alle piccole e medie imprese, scarsa propensione all'innovazione, eccessivo carico fiscale e scarso investimento nella rete infrastrutturale, insomma tutti fattori che possono essere risolti con delle riforme, a patto ovviamente che l'Italia riesca a trovare una stabilità politica.

Il minimo che possiamo fare nel nostro piccolo è porci delle domande e stimolare il dibattito su questi temi, nella speranza che la politica giunga a più miti consigli ed incominci a guardare più in là del proprio naso.

Come diceva un mio caro professore, che saluto se mi sta leggendo, "Meditate gente, meditate", è l'unico modo per farsi un'opinione e far accadere le cose, magari già a partire da questo periodo di Festività.

Concludo augurandovi di trascorrere un sereno Natale, con la speranza che il 2020 possa vedere realizzato ciò che più desiderate.

**PIL: Prodotto Interno Lordo:*
Valore aggregato di tutti i beni e servizi, destinati al consumo, prodotti sul territorio di un Paese in un dato periodo di tempo. È molto spesso utilizzato per esprimere il grado di benessere di una collettività ed il suo livello di sviluppo/progresso.

CALVENZANO E' ANCHE MIA...NOSTRA

A cura del Gruppo Consiliare di Minoranza

Cari Concittadini Calvenzanesi,
il Gruppo Consiliare "Calvenzano è anche mia" e la squadra tutta, in questo 2019 si è impegnato in una collaborazione con l'amministrazione comunale in modo corretto e costruttivo.
Abbiamo condiviso progetti presenti anche nel nostro programma elettorale, che riteniamo utili per i cittadini e il nostro paese.
La pista ciclopedonale per via Treviglio, il progetto preliminare per completare il collegamento tra la Via Roma e la Sp 136, in Via Treviglio. L'opera è in capo ai lottizzanti del Pii "Via Sorde, Via Vesture e Via Roma e il progetto di sistemazione e ristrutturazione di Largo xxv Aprile sono da esempio.
Sottolineiamo l'iniziativa lodevole abbracciata da diverse Amministrazioni con l'Arma dei Carabinieri di Caravaggio, "Ascoltiamoci, servizio di ascolto": il primo giovedì di ogni mese dalle ore 9.00 alle ore 10.00 presso il nostro Comune, i Carabinieri sono a disposizione per ascoltare, consigliare e rispondere alle Vs. esigenze e delucidazioni.
Abbiamo presentato interrogazioni su richiesta di alcuni cittadini, sulla situazione della Protezione Civile di Calvenzano, ormai sciolta e per decisione della giunta è stato costituito un protocollo d'intesa con il gruppo Protezione Civile Sommozzatori di Treviglio.
Abbiamo chiesto anche delucidazioni in merito al servizio "Amico Sicuro", visto la diminuzione dei Volontari che presidiano l'entrata e l'uscita dalle scuole e delle manifestazioni che si presentano sul nostro territorio.
Un'altra segnalazione pervenutaci dai cittadini è stata la richiesta di installazione di un'altalena per bambini con disabilità, non condivisa dal gruppo di maggioranza.
Una interrogazione è stata presentata per le segnalazioni di pericolo che si sono presentate e che si presentano ancora oggi in Piazza Vittorio Emanuele II, zona salita alle scuole, nelle ore di entrata e uscita dalle stesse.
Altre interrogazioni e segnalazioni hanno riguardato l'illuminazione pubblica di diverse vie del paese che troppo spesso rimangono al buio.
Continueremo ad impegnarci con passione e attenzione per il nostro amato territorio e per una politica del fare il bene comune.
Un sentito ringraziamento al Consigliere e Amico Avv. Eugenio Durante per il suo impegno e la passione alla Cosa Pubblica prestata in questi anni al nostro Comune: è stato dal 2014 responsabile e portavoce del gruppo civico. Un caloroso augurio a Pamela Valentina Viganò, 21enne e alla sua prima esperienza amministrativa che siederà al tavolo del Consiglio Comunale.
Ringraziamo sentitamente tutte le Associazioni e i Gruppi di Volontari che dedicano il loro prezioso tempo per le iniziative che intraprendono per vivacizzare Calvenzano.
Un grazie a tutti i dipendenti degli uffici comunali per il tempo che ci dedicano con cortesia e professionalità.
Il Gruppo "Calvenzano è anche mia", Vi augura tanti auguri per un Santo Natale, con la consapevolezza, determinazione e la volontà di tutelare la nostra religione e i nostri valori cristiani.

Natale: Gesù è venuto per restare in mezzo a noi

A cura di don Franco Sudati - Parroco di Calvenzano

Carissimi,

ancora una volta vi porgo gli auguri di Natale.

Quante volte abbiamo sentito che almeno a Natale si deve essere buoni e chi non lo vorrebbe? Magari anche tutto l'anno.

Certo il Natale è una festa cristiana: Dio si è fatto uomo, quindi c'è un festeggiato preciso, con un nome, una storia: Gesù Cristo.

E' fuori dubbio che nessuno mi obbliga a credere, a pensare che è stato Lui a dividere il mondo in due momenti, che è venuto per incontrare l'uomo dove vive e come vive.

Mi guardo attorno e faccio fatica a cogliere questa sua presenza, a individuare il motivo e la ragione per cui si fa festa. Siamo desiderosi di doni, ce li scambiamo e dimentichiamo il Festeggiato che si è fatto DONO.

Luci, vetrine e alberi colorati, persone contente e tristi che corrono alla ricerca dell'ultimo regalo.

Ma in questa affannosa corsa perché non impegnarci ad essere noi luce per chi vive nel buio, nella tristezza, albero per chi vacilla, amico per chi elemosina consolazione, regalo per chi si sente orfano?

Anche senza Colui che ha dato origine a questa festa, facciamo in modo che sia un tempo vissuto bene, dando valore all'amicizia, alla solidarietà, alla bellezza dello stare insieme.

Gesù è nato in una strada e ci ha messo sulla strada, a due a due, per portare il cuore della Rivelazione, come puoi, usando i tuoi modi, certo della sua presenza: "dove sono due o tre lì ci sono io". (E' il tema della lettera pastorale del Vescovo Antonio). Gesù è venuto per restare in mezzo a noi.

E c'è veramente se ci vogliamo bene, se sappiamo vivere il comandamento dell'amore che ci ha dato e che prende il volto di coloro che vivono come ha vissuto Lui.

Siamo tutti affamati di vedere Dio all'opera, forse faremo meno fatica a credere in Lui perché lo scopriremo nei gesti di un padre, di una madre, di una qualsiasi persona che si fa prossimo di un fratello "ferito".

Gesù ci ha insegnato la cultura del bene reso esperienza.

Un caro augurio a tutti, specialmente a chi porta nel cuore inquietudine e scontentezza, a chi ha perso la speranza di quanto è bello e dà gioia sentirsi amati e salvati da Gesù.

Auguri!

GREST 2019

È stata proprio una "Bella storia" quella che ci siamo raccontati in quasi 200 quest'estate al Grest! Ebbene sì... Come ogni anno la storia estiva si ripete ma ogni anno è scritta da persone con volti diversi, con vite diverse, con età diverse che però si ritrovano a metà giugno nel grande cortile dell'oratorio e sotto l'ombra del campanile, per condividere 5 settimane intense di giochi, musica e laboratori. È impossibile resistere al richiamo di un'estate passata con gli amici in un posto, quello dell'oratorio, che non ha eguali. Gli animatori, come ogni anno, si sono preparati con un cammino iniziato diversi mesi prima e che li ha visti in prima linea in altre attività formative e propedeutiche anche al centro estivo... Insomma non abbiamo improvvisato niente! Abbiamo vissuto un Grest che giorno dopo giorno ha contagiato anche ai genitori l'entusiasmo di un'esperienza solo apparentemente di gioco ma densa di valenze educative, formative e sociali. Un grande

ringraziamento lo dobbiamo anche al modesto numero di genitori e adulti che hanno dato la propria disponibilità per la segreteria, la mensa, i laboratori e i turni al bar: anche loro hanno fatto parte a tutti gli effetti del Grest. Ma questo non è altro che quello che il tema dal titolo "Bella storia" ci spronava a fare... Ogni uomo infatti nasce con una missione speciale: fare della propria vita una storia d'amore. E da noi in ogni contesto e in ogni modalità è stato possibile mettere a frutto questa esortazione e scrivere la "Bella storia" insieme. Il Grest è poi continuato in altre forme ed esperienze come quelle dei campi estivi e dalla festa dell'oratorio. Ma nonostante settembre sia tornato, l'oratorio non va in ferie e attende tutti anche durante l'anno con numerose proposte e sorprese perché la Bella storia non possa dire di essere arrivata all'ultimo capitolo!
Un sentito grazie va anche a Don Franco che nonostante le fatiche dei giorni, crede ancora fermamente nell'esperienza estiva e si fa sempre promotore dell'attività stessa ed infine un ringraziamento all'Amministrazione comunale che sostiene il progetto sopperendo a buona parte dei costi.

DOPOSCUOLA

Il progetto "spazio compiti" per l'anno scolastico 2018-2019 si è concluso con un bilancio fortemente positivo. Il progetto è stato possibile grazie alla cooperazione tra educatori, insegnanti e figure oratoriane che, insieme al coordinatore, hanno potuto affiancare i ragazzi nello svolgimento dei compiti assegnati e nello studio e ripasso delle discipline scolastiche. Esemplare dunque, ancora una volta, la partnership tra parrocchia, amministrazione comunale e scuola con l'obiettivo collettivo di educare e mettere in campo risorse economiche e sociali ai fini di un aiuto concreto alla cittadinanza giovane. Nei momenti di attuazione del progetto tutti i ragazzi iscritti allo spazio compiti hanno avuto la possibilità di chiedere un aiuto ed essere seguiti personalmente in attività scolastiche da figure competenti. I partecipanti hanno trattato con rispetto gli adulti e gli spazi dell'oratorio dentro il quale il progetto è stato attuato. Il progetto è stato anche una forte fonte di aggregazione per alcuni ragazzi che gratuitamente si sono messi a disposizione dedicando una piccola parte del loro tempo per aiutare gli altri. Si può dire che anche questo secondo obiettivo sia stato pienamente raggiunto! Ringraziando quindi tutti gli attori dello "spazio compiti" 2018-2019, siamo pronti per proseguire con questa esperienza. Buon inizio anno a tutti!

L'AUSER E LE SUE ATTIVITÀ

A cura del direttivo "AUSER LA SORGENTE"

Per il 2019 l'Auser "La Sorgente" ha proposto alcune gite che sono state accolte con favore dai soci come attestano le numerose adesioni. Nel mese di gennaio è stata organizzata una gita a Salerno per ammirare le famose luminarie, successivo trasferimento a Napoli e infine visita al sito archeologico di Pompei.

A maggio è stata scelta Bologna in occasione della fiera gastronomica del gusto (FICO).

Nel mese di luglio si è optato per Verona: il pomeriggio è stato dedicato alla visita guidata della città, in serata trasferimento all'Arena per assistere alla "Traviata" di Verdi.

Uno dei tradizionali momenti di aggregazione "Pranzo degli associati".

Inoltre sono stati organizzati:

- Pranzo di primavera;
- Anguriata, giornata condivisa con gli ospiti della casa Albergo Maria Immacolata;
- Apericene con appuntamenti mensili.

Nella sede di Via Lusardi, 40 le volontarie sono presenti ogni giorno per prenotazioni di trasporto presso le strutture ospedaliere per visite e terapie e il trasporto a Trescore Balneario per le cure termali. Nella stessa sede è proposto il controllo mensile della pressione (per informazioni rivolgersi in sede o chiamare il 0363 86633).

Nella sede di Corte Breda sono organizzati quotidiani momenti di aggregazione e socializzazione: tombolate, partite di carte e piacevoli chiacchierate. Da anni viene proposta "la cassapanca dei nonni". L'attività coinvolge gli alunni della classe 2^.

A dicembre ci sarà l'appuntamento di Santa Lucia che passa con l'asinello per le vie del paese distribuendo doni.

Inoltre il 14-15 dicembre abbiamo organizzato una gita a Gradara/Candelara con numerosa partecipazione.

Per l'anno scolastico 2018/2019 l'Auser in collaborazione con il comitato dei genitori ha vinto il bando della fondazione Cariplo. Il progetto "insieme si può" è stato realizzato nel plesso scolastico Calvenzano – Casirate – Arzago attuando numerosi laboratori.

A CHE GIOCO GIOCHIAMO

Anche questo anno l'attenzione e l'impegno per il "gioco d'azzardo patologico" è proseguito concentrandosi sul come trovare soluzioni e in quale modo circoscrivere e contrastare questa vera e propria "patologia".

Infatti questa problematica sociale è sottovalutata dalla maggioranza delle persone e colpisce qualsiasi fascia di età: dai più giovani che si avvalgono del cellulare per poter accedere ai giochi in rete, moltissime casalinghe ed anche numerosi anziani che sperano di risolvere il problema del mutuo dei propri figli grattando una schedina e poter vincere un'ingente somma.

La nostra amministrazione comunale e l'Auser hanno capito l'importanza di conoscere, di studiare e agire per fronteggiare la piaga del gioco patologico. Importante è non smettere di credere che qualche piccolo seme si può gettare per sensibilizzare la comunità al fine di ostacolare il diffondersi del gioco d'azzardo oltre la possibilità di ascoltare in forma completamente anonima chi è stato colpito da questa malattia e indirizzarlo verso persone esperte che sapranno condurlo al di fuori da queste sabbie mobili.

LA BANDA

A cura del Presidente Mario Pietro Colombo

La Banda Musicale di strumenti a fiato nasce con la funzione di rendere pop la musica lirica e di portare in piazza le opere che il popolo non può permettersi di ascoltare a teatro.
Fare parte di un Corpo Musicale, inoltre, per un giovane è il miglior modo di evitare cattive abitudini e di crescere con dei valori che incoraggiano lo stare insieme, il condividere varie esperienze ed amare il prossimo.
Tutto questo mi permette di lanciare un accorato appello ai nostri ragazzi ed alle nostre ragazze delle scuole elementari e medie, affinché siano invogliati ed incuriositi a partecipare ai corsi di aggiornamento musicale di strumenti a fiato che la Banda propone ogni anno.
La fortuna della nostra Banda è quella di avere un appassionato Maestro, quale Massimo Blini, che con tenacia riesce a fare collaborare i talentuosi bandisti di più corpi musicali oltre a quello di Calvenzano: " Luciano Manara " di Antegnate e " Santa Cecilia " di Brignano d'Adda, che ringrazio di cuore.
Un doveroso ringraziamento va alla Amministrazione Comunale di Calvenzano per il prezioso contributo e alla Amministrazione Comunale di Casirate d'Adda.
Ringrazio, con affetto tutti i miei collaboratori.
VIVA LA BANDA . VIVA LA TRADIZIONE.

...IL SUONO DI UNA CAMPANA

A cura del Gruppo Alpini

La strada che va verso Misano è tornata ad essere una stradina di campagna: le macchine hanno rilasciato un po' di spazio a tranquille camminate e pedalate in un piacevole ritorno al passato.
Lento scorrere del tempo, dolci pensieri e speranze. E così è diventato quasi naturale, dopo essersi preoccupati di sistemare strutture, tetto e affreschi, pensare anche a ciò che in fondo distingue qualsiasi edificio da quella che è una Casa di tutti.
Quella Chiesetta che noi tutti sentiamo come un piccolo semplice gioiello da custodire, dopo i recenti lavori di recupero della cella campanaria, ha di nuovo una bella e funzionante campana.
E ancora una volta il nostro Gruppo ha fatto solo da tramite grazie all'affetto ed al concreto aiuto di tutti voi che ci aiutate e supportate in ogni nostra manifestazione, in primis nella nostra Festa Alpina che ormai è una certezza a fine vacanze estive. E non ci stancheremo mai di dirvi Grazie!
Anche per merito delle bellissime giornate FAI di quest'anno, quel piccolo tesoro che ha raccolto per secoli le preghiere dei calvenzanesi, viene scoperto sempre più da molte persone che giungono ad ammirarlo, attorniato dalla semplicità che vogliamo continui a custodirlo, restandone stupiti se ne innamorano.
Ci auguriamo che il dolce suono di quella campana possa ricordare a tutti che nelle cose semplici ma vere sono custodite le tradizioni ed i tesori essenze di una Comunità.
E come per magia anche il suono di quella campana possa contribuire a regalare a tutti noi un Sereno Santo Natale ed un Felice Nuovo Anno!!!

Dal Gruppo Alpini Calvenzano a tutti Voi
Tanti auguri.

GRUPPO DI CAMMINO: UN ALTRO ANNO DI CAMMINO

A cura di Roberto Bosco e Silvana Algisi

Anche quest'anno il gruppo di Cammino Calvenzano, con i suoi Walking Leader Roberto, Mimmo, Gianni e Silvana, ma anche con l'aiuto di altri camminatori, Antonella, Gianpietro ecc., è riuscito ad organizzare delle bellissime camminate anche fuori dai nostri confini: nel mese di Gennaio con i COLLI di BERGAMO, Febbraio CENTO PASSI PER LA VITA a Romano di Lombardia, Marzo a CREMONA con la CORSA ROSA e La STRAMILANO, a Giugno nel bellissimo parco di Monza la FLUORUN, a Settembre La STRABERGAMO e un raduno dei gruppi di cammino provinciale a Caravaggio, per ultimo non per importanza ma per realizzazione la CAMMINATA MANZONIANA a Lecco, fra storia e cultura in un bellissimo percorso tra un ramo del lago di Lecco e le sue colline.

Oltre a queste iniziative il gruppo partecipa ai raduni organizzati dall' ATS di Bergamo con percorsi diversificati che comprendono anche visite culturali.

Purtroppo per un disguido burocratico non siamo riusciti a organizzare la Ciclopedalata che avevamo fatto nel 2018 ma che vorremmo sicuramente riorganizzare nel mese di Maggio/Giugno 2020.

Abbiamo riscontrato da subito la necessità di dividere i camminatori in due gruppi, per dare la possibilità a tutte le fasce di età e condizione fisica di scegliere il percorso più idoneo.

Nel periodo Novembre/Aprile, il gruppo, con camminatori un po' più veloci esce due volte la settimana, il Lunedì e il Giovedì alle 14,00, da Maggio ci siamo organizzati con tre uscite settimanali; Lunedì, Mercoledì e Venerdì alle 20,00.

Il secondo gruppo, al Martedì alle 9,00 con camminatori più lenti, un massimo di un'ora e mezza circa 4/5 km, sempre accompagnati da un Walking Leader. Come sempre ci si ritrova presso il Parco del Volontariato (Palestra).

Come si svolge la camminata? Nel modo più facile da immaginare, cioè con la massima allegria condita da un ininterrotto chiacchiericcio sui più svariati argomenti, oppure, perché no? Anche su argomenti "seriosi" in modo da coinvolgere tutti i partecipanti.

Il nostro gruppo conta su persone che con grande impegno e tempo contribuiscono alla buona riuscita di tutta l'attività.

Un sentito ringraziamento va all'Amministrazione comunale nella persona del vicesindaco Sara Ferrari che ci ha donato dei bellissimi giubbini e felpe che tutti ci invidiano.

AVIS

A cura del consiglio direttivo AVIS di Calvenzano

Dicembre, mese di bilancio e di analisi di tutte le attività svolte durante l'anno e momento di riflessione per la programmazione degli eventi futuri da parte di ogni gruppo o associazione.
Sotto il profilo socio culturale e propagandistico le attività del 2019 sono iniziate il 6 gennaio con la tradizionale manifestazione della "Vègia de l'Avis 2018" che, come ogni anno, riscontra grande successo e notevole partecipazione da parte dei calvenzanesi e della gente dei paesi vicini; nel mese di febbraio abbiamo collaborato con la Parrocchia nella "Festa per la Vita", fornendo centinaia di palloncini Avis che successivamente i bambini hanno liberato in aria in segno di animosa vitalità.
Nel mese di maggio, alla sagra, l'ormai tradizionale torneo di tennis padella.
A dicembre si stanno preparando i sacchetti di dolci per la S. Lucia che verranno consegnati ai bambini della scuola materna ed inoltre comparteciperemo ai mercatini della "bottega del natale" presso l'auditorium fornendo caldarroste e vin brulè.

Continua inoltre il nostro impegno e collaborazione per la manutenzione e la salvaguardia della chiesetta dell'Oratorio dei Morti.
Quanto precede nel merito delle attività socio-ricreative, ma l'occasione di questo editoriale ci porta a segnalare anche quanto, sotto il profilo associativo, gli andamentali non sono così soddisfacenti: ogni anno diminuisce il numero dei donatori per raggiunti limiti di età, viene a mancare sempre più quel ricambio generazionale che in passato ci ha permesso di essere fra i paesi nella zona con la più alta percentuale di donatori in rapporto agli abitanti ed onestamente la situazione, nonostante la continua sensibilizzazione al proselitismo per la donazione del sangue, incomincia a generare qualche preoccupazione. E' anche vero che il volontariato in generale negli ultimi anni sta subendo forti ridimensionamenti: lo si nota anche a livello locale fra i vari gruppi e le varie associazioni, ma dobbiamo impegnarci tutti con maggior forza e impegno per ricercare motivi ed elementi di coinvolgimento che, in particolare verso i giovani, possano accalorare, sensibilizzare ed animare i valori della solidarietà, del senso civico e del bene comune.

Concludendo, nel formulare i migliori auguri di buone feste e di un sereno e prospero anno nuovo a tutti, ci permettiamo congedarci con uno slogan nella speranza di risvegliare un po' gli animi, in particolare dei giovani, alla ricerca di nuovi ed indispensabili donatori:
"Donare il sangue è un gesto di generosità: la donazione di donatori periodici, volontari, anonimi, non retribuiti e consapevoli.....Rappresenta una garanzia per la salute di chi riceve e principalmente di chi dona."

ALEIMAR AREA BERGAMASCA: UN ANNO FANTASTICO!

A cura di Eddo Natale Molinari Referente Aleimar Bassa Begamasca

Settembre 2019, Ipercoop Treviglio, raccolta di oltre € 9.500 di materiale scolastico che è stato principalmente distribuito alle scuole e alle associazioni di volontariato del territorio.

A fine marzo presso l'Auditorium di Calvenzano, alla presenza del sindaco di Calvenzano, del Presidente e Vicepresidente di Aleimar, dei capi progetto dell'India e della Palestina, che hanno portato attraverso i filmati le loro esperienze in quei Paesi e delle associazioni di volontariato locale, si è svolto un incontro pubblico nel corso del quale sono stati presentati i risultati ottenuti dal nostro gruppo Amici di Aleimar Area Bergamasca che ha condiviso gli obiettivi umanitari dell'associazione. A giugno abbiamo dato avvio al progetto Congo consistente nella raccolta di zainetti usati attraverso gli oratori e le associazioni di volontariato. Nel corso dell'anno sono stati organizzati diversi mercatini solidali e a settembre, all'Ipercoop di Treviglio, abbiamo partecipato all'iniziativa "Una mano per la scuola": i risultati sono stati sorprendenti tant'è che è stato raccolto un quantitativo doppio di cancelleria rispetto l'anno precedente. Successivamente abbiamo esteso la raccolta di zainetti soprattutto nelle scuole consegnando loro materiale scolastico da distribuire alle famiglie povere. Questa iniziativa ha raccolto l'adesione di una sessantina di plessi scolastici (medie, elementari e materne) in oltre 40 paesi, di associazioni e Caritas locali, tra cui quella di Calvenzano. Ad oggi abbiamo ricevuto oltre 800 zainetti, di cui oltre 250 sono già stati spediti nel Congo e in altre realtà locali. Inoltre gli Istituti Comprensivi di Caravaggio e Urgnano hanno dato avvio anche alla vendita dei biglietti della sottoscrizione di solidarietà Aleimar con risultati importanti: basti pensare che mentre nel 2018 i biglietti venduti furono circa 1.500 quest'anno prevediamo di avvicinarci o addirittura superare, anche con il contributo della dell'AVIS e degli Artiglieri di Calvenzano, i 5.000 biglietti! Faccio presente oltretutto che, grazie all'iniziativa combinata zainetti-materiale scolastico, si sono avvicinati alla nostra associazione nuovi volontari, oggi in tutto siamo una cinquantina, che certamente contribuiranno a sviluppare nuove iniziative umanitarie che contribuiranno ad accrescere il nostro aiuto ai bambini Aleimar. Infine anche quest'anno concluderemo la nostra attività con la partecipazione ai mercatini natalizi di Calvenzano, un'occasione per incontrarci e potervi fornire ogni informazione su Aleimar.

Volontari e simpatizzati Aleimar con il proprio banchetto di solidarietà all'Auditorium di Calvenzano in occasione della "Prőma de Nedal 2019", ricca di interessanti iniziative organizzate dal volontariato calvenzanese.

Operazione zainetti, raccolti con la collaborazione delle scuole, degli oratori e delle associazioni di volontariato della bergamasca e della cremasca oltre 800 zainetti usati.

ARTIGLIERI DI CALVENZANO

A cura della Sezione "artigliere Alfredo Ferla"

Pianello Valtidone (PC) - raduno interregionale

Nembro - raduno provinciale e inaugurazione nuova sede

Con la ormai tradizionale "Castagnata" di fine Ottobre, la distribuzione di caldarroste agli ospiti della Casa di Riposo di Calvenzano di Novembre, il pranzo sociale di Dicembre aperto ad amici e simpatizzanti in occasione della Festa di S. Barbara patrona dell'Arma degli Artiglieri e con il rinnovo del tesseramento per il nuovo anno, si è concluso l'anno sociale 2019 della Sezione di Calvenzano dell'Associazione Nazionale Artiglieri d'Italia.

Anche quest'anno la partecipazione alle varie iniziative e manifestazioni civili, sociali, patriottiche sia locali che zonali e l'adesione ai programmi proposti dall'Associazione Nazionale sono stati gli impegni che gli Artiglieri calvenzanesi non hanno mancato di onorare fedeli al motto "Sempre ed Ovunque", e a conferma dell'attaccamento agli ideali di solidarietà, fraternità e amor di Patria che, con orgoglio, da sempre li anima.

Nel ringraziare quanti, in qualsiasi modo, hanno contribuito alla buona riuscita delle varie iniziative, cogliamo l'occasione per porgere a tutti i più sinceri auguri di Buon Natale e sereno Anno Nuovo.

Castagnata 2019

SPECIALMENTE... DIVERTIMENTO E BUONA COMPAGNIA

Noi, ragazzi di "Specialmente a Calvenzano", abbiamo vissuto delle esperienze straordinarie anche quest'anno!!! Oltre alle uscite serali, sempre molto apprezzate, al bowling e al cinema, vogliamo raccontarvi di quante opportunità di incontrarsi e divertirsi abbiamo avuto anche in paese. Tra un concerto, lo street food, la visita al canile e il pomeriggio passato al Laghetto Spino insieme ai pescatori, abbiamo incontrato tante persone gentili e disponibili e son rimaste nei nostri cuori.

I momenti trascorsi insieme sono sempre speciali perché stiamo in compagnia e il tempo sembra volare, come quella volta in cui abbiamo fatto dell'arte e creato i nostri capolavori.
È stato triste però dover salutare il nostro amico Eros che ci ha lasciati.
Ci ricordiamo ancora le risate fatte quella volta in cui siamo stati negli studi di Cologno Monzese come pubblico di Striscia la Notizia e abbiamo anche fatto un selfie con Ficarra e Picone;
ci piacerebbe molto tornarci, anche con le persone nuove che ora fanno parte di questo gruppo così speciale.

Ciao Eros!

Associazione Il Girasole - Calcio

A cura della Dott.ssa Arianna Bani

Cura le tue parole che diventeranno le tue azioni.
Cura le tue azioni che diventeranno le tue abitudini.
Cura le tue abitudini che diventeranno il tuo carattere.
Cura il tuo carattere che diventerà il tuo destino.
Quello che pensiamo diventiamo.

(The Iron Lady)

Il Girasole poggia il cuore sul valore delle parole sopra citate e ha sempre cercato di curare al meglio i suoi pensieri. Il credo psico-pedagogico dell'unicità della persona è infatti la cornice di senso entro cui è da sempre stato pensato ogni progetto dell'associazione che crede fermamente che prendersi cura dei bisogni di ciascuno costituisca il valore aggiunto di ogni gruppo composto da plurime identità, fragilità e risorse.
Il calcio non è stato pensato solo come uno sport, ma come lo strumento attraverso cui diventa possibile trovare sé stessi in un movimento di gruppo, in una vicinanza fisica che passa dal continuo confronto tra pari che permette quindi lo sviluppo di una definizione del sé attraverso la scoperta del confine della propria identità che incontra quella dell'altro in uno spazio di gioco.
I ragazzi che hanno partecipato al progetto hanno potuto esprimere gioia, tristezza e affetto con la spontanea libertà di cui sono capaci i ragazzi. La finalità del progetto è stata quella di preparare un terreno fertile dove ogni ragazzo potesse sperimentare che anche le vulnerabilità sono risorse, che la rabbia intrinseca può essere confinata spontaneamente dai limiti relazionali sanciti dalla reciprocità e dall'autodisciplina. Questo ha permesso a tutti i ragazzi di sbocciare oltre le armature della paura del giudizio che connota purtroppo altri contesti della loro vita. I ragazzi sono stati così forti da aver fiducia, da essere riusciti a far entrare gli altri nelle loro vite e da creare quindi intimità: questo è stato reso possibile dall'aver creato un luogo sicuro che ha permesso di entrare nel silenzio e nel mondo di ciascuno con la flessibilità e con la delicatezza di chi va in cerca di nuove amicizie, di nuove primavere. Questi momenti hanno infatti costituito rinascita per coloro che l'hanno vissuta. Di seguito alcune frasi dei ragazzi.
"Il vantaggio di essere in questa squadra è di poter fare nuove amicizie" (Maria).
"Il vantaggio di questo progetto è che faccio parte di questa squadra che è qualche volta felice, qualche volta sorpresa, qualche volta disgustata, qualche volte arrabbiata, qualche volta spaventata e quindi questa squadra è bellissima e io la amo" (Leo).

26 NOVEMBRE - GIORNATA MONDIALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

L'Amministrazione comunale di Calvenzano ha aderito con convinzione al progetto "Panchine rosse" e, grazie alla generosità di un Imprenditore, è stata verniciata a fuoco una panchina nei pressi dell'Auditorium comunale.
Si tratta di un simbolo fisico che deve diventare contemporaneamente un luogo per diffondere consapevolezza sul preoccupante fenomeno del femminicidio e un segno tangibile di impegno quotidiano volto ad aiutare le donne ad uscire da situazioni di pericolo e di maltrattamento.
Una donna uccisa dalla violenza di un uomo lascia un vuoto che non può essere dimenticato.
La panchina rossa, colore del sangue, è il simbolo del posto occupato da una donna che non c'è più, strappata alla vita dalla crudeltà.
La panchina è simbolo di un percorso di sensibilizzazione e, collocata in un luogo pubblico, mantiene viva una presenza.

FRANCO FERLA

A cura di Daniele Ferla

Il giorno 10 aprile 2019 Calvenzano ha visto la visita della delegazione dei Maestri del Lavoro della provincia di Bergamo, accompagnati dal Console Cav. Luigi Pedrini. L'occasione è stata l'esposizione degli Impianti in Miniatura presenti nell'abitazione del Maestro del Lavoro Franco Ferla (insignito del titolo nel 2018) il quale ha avuto modo di mostrare tutte sue realizzazioni alla delegazione e al sindaco Fabio Ferla. Presente all'incontro anche Filippo Ubbiali, imprenditore in pensione, titolare della Cabel Electronic, azienda della quale Franco ha realizzato la miniatura del reparto montaggio schede elettroniche TV e monitor. Dopo un breve aperitivo, la visita si è poi conclusa presso la Pizzeria Kalika di Treviglio per una cena conviviale e solidale.

MINI CRE 2019

Dall'1 al 26 luglio l'oratorio, in collaborazione con il Comune di Calvenzano e la Cooperativa Sociale La Persona, ha organizzato il Mini Cre presso i locali della Scuola dell'Infanzia.

Durante queste giornate i bambini hanno sperimentato, attraverso i racconti di Gianni Rodari, laboratori manuali, espressivi, attività ludiche, giochi con l'acqua e incontrato personaggi magici.

Ringraziamo le volontarie, i genitori e la Cooperativa Agricola di Calvenzano.

PROGETTO DIDATTICA CON IL CANE

"Conosciamo Brie Brie e Linda per conoscere noi stessi"

Scuola dell'Infanzia di Calvenzano

Durante l'anno scolastico 2018/2019 sono arrivati, alla scuola dell'infanzia, due simpatici amici un po' pelosetti, ma molto carini. Abbiamo conosciuto questi bei cagnolini, le loro abitudini e abbiamo imparato a rispettarli.
Abbiamo comunicato attraverso semplici gesti e giocato insieme divertendoci.

Ci avviciniamo a Brie Brie che aspetta le crocchette, ma attenzione non dobbiamo spaventarla.

Conosciamo la nostra amica Linda e ascoltiamo la sua storia.

Dopo aver giocato a palla, Linda si riposa e beve l'acqua.
Noi impariamo a rispettare le sue richieste.

PROGETTO ORTO

Scuola dell'Infanzia di Calvenzano

Il progetto orto si è svolto, in parte, in aula con l'aiuto di libri, materiale fotografico e audiovisivo e in parte nel giardino della nostra scuola, dove abbiamo coltivato fiori e verdura.

Prepariamo il terreno per seminare, utilizzando le palette come dei veri agricoltori

Il nostro amico nonno ci insegna a piantare le piantine

Adesso tocca a noi! Prima guardiamo e poi seminiamo

UNA SCUOLA "RICCA" DI PROGETTI

Scuola primaria

Nell'anno scolastico 2018/2019 sono stati molti i progetti che hanno coinvolto gli alunni e gli insegnanti della scuola Primaria di Calvenzano.
Alcuni progetti sono stati finanziati con i fondi del diritto allo studio stanziati dall'Amministrazione Comunale, in particolare:

- Il **progetto di Arte** che ha coinvolto gli alunni delle classi prime, seconde, terze e quinte. Il tema scelto per le classi prime era il colore della natura e degli animali. Nelle classi seconde l'argomento scelto è stato la POP ART. Nelle classi terze e quinte gli alunni si sono cimentati con la conoscenza e la riproduzione dei quadri di grandi artisti. Per tutte le classi le attività sono risultate stimolanti e hanno coinvolto gli alunni in modo da realizzare prodotti creativi ed originali;
- Il **progetto di Inglese** CLIL "Il sistema solare" proposto agli alunni delle classi quarte e quinte. Gli alunni hanno affrontato l'argomento in scienze (in lingua italiana), ci sono stati poi degli approfondimenti in lingua inglese da parte dell'esperta;
- Il **progetto sulle relazioni interpersonali** che ha interessato gli alunni delle classi terze e quarte.

L'obiettivo di tutti i progetti proposti a scuola è quello di ampliare l'offerta formativa con proposte accattivanti ed interessanti.
Oltre a finanziare questi progetti, l'Amministrazione Comunale, garantisce la presenza degli assistenti educatori che sono una risorsa fondamentale per svolgere nel migliore dei modi le attività didattiche e fornisce il trasporto gratuito per uscite sul territorio.
Cogliamo l'occasione per ringraziare l'Amministrazione Comunale che, come ogni anno, con i fondi del diritto allo studio, supporta la scuola.

SCUOLA PRIMARIA: CLASSI PRIME

Conoscenza e valorizzazione del nostro territorio: le visite delle classi prime alla Cooperativa agricola, alla Latteria Sociale e all'azienda agricola Le Gazze.

I bambini in ingresso alla scuola primaria hanno partecipato con grande interesse e coinvolgimento a tutte le iniziative proposte dalle insegnanti nel trascorso anno scolastico; in particolar modo sono stati entusiasti di conoscere e visitare alcune realtà della nostra comunità.
La scelta di effettuare queste uscite sul territorio è stata condivisa da tutto il team delle classi prime per il suo carattere interdisciplinare ma anche per l'importanza di avvicinare sin da piccoli i bambini alla conoscenza del territorio e del tessuto sociale che li circonda. La scuola che pone lo studente al centro della sua esperienza, non può tralasciare il contesto in cui egli vive: gli alunni sono chiamati a saper agire e vivere in una società in continuo cambiamento e per lo sviluppo globale e armonico della persona la scuola deve fornire basi solide. Queste basi devono prevedere la conoscenza del contesto di provenienza, affinché gli alunni, che saranno gli adulti di domani, conoscendo il passato, possano capire il presente e orientare il loro futuro.
Prima di partire alla scoperta delle tre realtà, in classe, abbiamo realizzato una mappa dettagliata per consentire ai bambini di seguire passo passo la nostra "passeggiata" per Calvenzano e per imparare ad orientarsi tra le nostre vie. Sono state inoltre raccontate loro le storie, dalla loro nascita e fino ai nostri giorni, delle tre attività attraverso foto d'archivio e brevi presentazioni alla LIM: gli alunni hanno imparato anche con video, canzoncine e giochi multimediali le lavorazioni e produzioni principali della Latteria (attraverso il ciclo del latte), della Cooperativa (attraverso il ciclo del seme) e delle Gazze (attraverso la mungitura).

La prima visita guidata si è svolta lunedì 25 marzo: durante la mattinata alla Latteria abbiamo visitato lo stabilimento all'esterno e il dirigente Dott. Cangelli ci ha accolto raccontandoci l'arrivo del latte con l'autocisterna e la sua trasformazione; in seguito ci siamo accomodati nel vecchio spaccio, ora adibito a piccola saletta per le riunioni, dove abbiamo visto un video sulle attività della latteria ed infine, il momento più atteso da tutti i bambini, la produzione del formaggio!

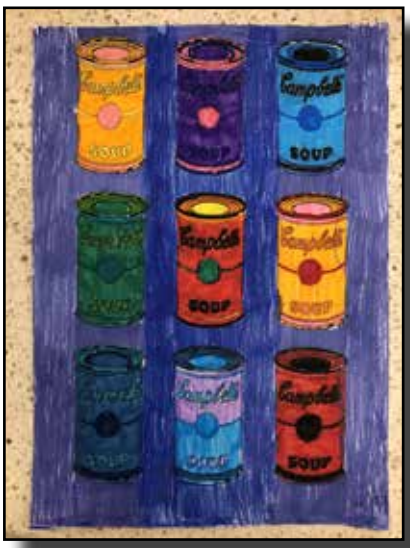
Durante la visita alla Cooperativa sociale, lunedì 1 aprile, i bambini sono stati impegnati nella semina del melone retato di Calvenzano: alcuni volontari della cooperativa hanno predisposto un vasetto per ogni bambino che ha provveduto a inserire prima un po' di terriccio, poi il semino in posizione verticale e nuovamente del terriccio per coprire bene il semino. I volontari hanno poi posizionato i vasetti in una piccola serra al sole e provveduto a tenerli innaffiati: durante la sagra del paese, domenica 5 maggio, i bambini sono andati a prendere le loro piantine con i genitori e hanno visto spuntare i primi germogli!

L'ultima visita si è svolta martedì 30 aprile all'azienda agricola le Gazze, storica attività famigliare calvenzanese: l'addetto alla mungitura ha mostrato a tutti le mucche divise nelle stalle in base alla loro razza e ha coinvolto i bambini che hanno potuto dar da mangiare ai vitellini. Successivamente siamo entrati nel locale adibito alla mungitura computerizzata: abbiamo scoperto che la procedura inizia alle 3 di notte e termina alle 10 del mattino!

Durante il progetto è stato molto bello ammirare lo stupore degli alunni dinnanzi ai racconti, alle fotografie e alle attività realizzate alla Latteria, alla Cooperativa e alle Gazze.

Ascoltare dalla voce di ogni alunno i momenti preferiti delle visite, vedere l'entusiasmo con cui hanno partecipato alle esperienze proposte e sapere che ne hanno fatto tesoro è stata la conferma dell'apprezzamento da parte loro del progetto e dell'importanza che la conoscenza delle tradizioni di un territorio riveste per l'educazione dei nostri bambini.

SCUOLA PRIMARIA: CLASSI SECONDE
LA POP ART



In Febbraio 2019, nelle classi seconde si è svolto il progetto di arte con la sig.na Michela Amboni. L'argomento scelto dall'insegnante di arte (Silvia Carani) è stato la POP ART. Tale progetto ha avuto la finalità di introdurre il bambino nel mondo dell'arte presentando nuovi linguaggi e favorendo nuove modalità di espressione, attraverso la riproduzione artistica di ciò che ci circonda e la comprensione dell'uso della tecnica dei colori complementari.

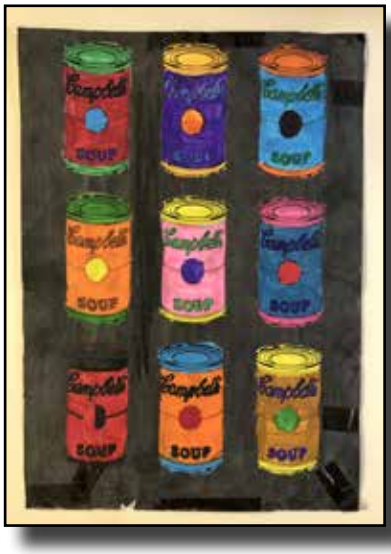
La Pop Art, o arte popolare, è uno dei movimenti artistici, nato in America nella metà degli anni '50, che meglio si adattano a progetti da sviluppare con i bambini: per i soggetti facilmente riconoscibili e per i colori forti e accesi. Le tecniche pittoriche sono facilmente riproducibili e i materiali sono facilmente reperibili.

Un tipo di arte che parla un linguaggio che tutti conoscono: quello dei mass media, della pubblicità, della televisione e del cinema. La Pop Art gioca con oggetti "popolari" trasformandoli in immagini da ammirare – come la lattina di zuppa di Andy Warhol. Gli artisti usano pennellate di colore acceso ai collage di foto, dalle immagini fotografiche di memoria iperrealista agli assemblages di oggetti sospesi sulla tela, fino ai cosiddetti happenings o gesti teatrali, in cui l'artista crea l'opera d'arte direttamente davanti agli spettatori, compiendo azioni in parte previste da un copione e in parte lasciate all'improvvisazione.

Dalla Sig.na Amboni sono stati affrontati due artisti: Andy Warhol e Keith Haring, come maggiori esponenti di questa corrente.

Nelle classi 2C e 2D sono stati fatti 4 incontri di due ore ciascuno: 3 il martedì mattina e uno il giovedì mattina. I primi due incontri si sono concentrati sulla spiegazione di concetto di POP, di arte popolare e sul pensiero creativo di Warhol, mentre i restanti hanno affrontato l'arte di strada di Haring. Per ogni bambino sono state distribuite 10 fotocopie formato A4 e per ogni classe 6 fotocopie A3. I bambini hanno colorato con pennarelli e con tempere. Il materiale è stato fornito dalla scuola.

I bambini hanno accolto con entusiasmo il progetto sulla POP ART e sono stati attenti e collaborativi partecipando agli incontri attivamente.



SCUOLA PRIMARIA: CLASSI TERZE
FACCIA A FACCIA CON L'ARTE

Guardare negli occhi le opere dei grandi artisti come Picasso, van Gogh, Frida Kahlo o Arcimboldi…
E' quello che hanno fatto nello scorso anno scolastico i bambini delle classi terze della nostra scuola primaria, grazie ad un progetto artistico finanziato con i soldi del piano del diritto allo studio e condotto per alcune lezioni da un'esperta e dalle docenti di classe. Il tema trattato era quello del ritratto nel corso dei secoli, con un'attenzione particolare al significato che ciascun artista ha affidato ai suoi quadri: il "ritratto delle passioni" di Artemisia Gentileschi, "il ritratto dell'amico" di Vincent Van Gogh, il "ritratto della natura" di Giuseppe Arcimboldi … fino al ritratto cubista di Picasso.
La partecipazione dei bambini al lavoro ha eguagliato la passione dei famosi maestri e ciascuno ha dato il meglio di sé cimentandosi con diverse tecniche quali acquarelli, tempere, pastelli a cera e matite.
Lungo questo percorso non si poteva tralasciare il ritratto più famoso della storia: la Gioconda! Vista, però, con altri occhi…
E così Monna Lisa si è trasformata in una regina, in un'astronauta, o in una casalinga che va a fare la spesa.
Complimenti a tutti i nostri pittori in erba! E se qualcuno desiderasse farsi fare un ritratto personale da appendere in salotto sopra il camino… i nostri artisti sono a disposizione!

SCUOLA SECONDARIA

La nostra Secondaria è una scuola APERTA:

- Partecipiamo a **concorsi** promossi da diversi enti (MIUR, La Repubblica, Federchimica, Lactis, AIDO, Politecnico di Milano);
- Ospitiamo interventi di **esperti**, come la poetessa Aurora Cantini, i volontari di Emergency e i nostri affezionati Alpini;
- Per il secondo anno di fila un genitore di un ex studente – che ringraziamo – ha spiegato ai nostri ragazzi, portandoli anche **sul territorio**, come **classificare i funghi** e quest'anno toccherà alle Prime;

• Alcuni **genitori** – che ringraziamo – si sono raccontati dal punto di vista formativo-professionale, stimolando così negli studenti di Terza l'elaborazione di un proprio progetto di vita, che si compirà con la scelta della scuola superiore;

• Con la collaborazione del FAI di Treviglio, nelle Giornate di Primavera 2019 i nostri ragazzi hanno brillantemente presentato a 80 visitatori il pregevole **Oratorio di Santa Maria Assunta** e il "nostro" **Bosco Spino** (realizzato dalla scuola quasi trent'anni fa), tanto da ricevere dall'Amministrazione Comunale un riconoscimento ufficiale per l'evento proposto.

La nostra Secondaria è una scuola CURIOSA:

- Tutti gli anni la nostra **Biblioteca Comunale** ci ospita per ascoltare storie fantastiche presentate meravigliosamente da un abilissimo lettore; conoscete Reato di fuga, di Christophe Leon? Chiedete in Biblioteca!
- Ogni anno organizziamo diverse uscite:
  - L'**uscita d'accoglienza**, ad inizio anno per tutto il plesso. Quest'anno al villaggio industriale di Crespi d'Adda, alla centrale elettrica Tacconi e al castello di Trezzo con mostra su Leonardo da Vinci;
  - Attività per tutte le sezioni al **Museo Explorazione di Treviglio** – col trasporto fornito dal Comune – per approfondire con attrezzature da laboratorio alcune tematiche affrontate teoricamente in classe;
  - La **visita aziendale al PMI DAY** (Giornata della Piccola e Media Impresa), interamente gratuita grazie al contributo di Confindustria

Bergamo, con cui i ragazzi delle Terze, in vista della scelta delle scuole superiori, possono entrare davvero nel mondo delle imprese per capire come questo funzioni e quali competenze occorrano; quest'anno abbiamo visitato la ditta Arcoplex di Pontirolo Nuovo;

– L'**uscita di plesso di metà anno**, in cui tutta la scuola, trasferitasi in una città, compie attività mirate: nel marzo 2019 siamo stati a Bergamo e le Prime si sono recate al Museo Archeologico, le Seconde sulle Mura con esperti del Museo del Cinquecento, mentre le Terze, grazie a ricercatori dell'ISREC, hanno scoperto la Bergamo del 1944-45, occupata dai nazisti a loro volta combattuti dalle locali organizzazioni partigiane.
– L'**uscita per classi parallele a maggio**, che ha portato nel 2019 le Prime a Malpaga e al Parco del Serio per attività di orienteering, le Seconde a fare arrampicata agli Spiazzi di Gromo e le Terze in visita a Monaco di Baviera e al campo di concentramento di Dachau.

La nostra Secondaria è una scuola INNOVATIVA, grazie all'attivazione dei laboratori che ogni anno permettono ai ragazzi di realizzare manufatti personali, frutto del loro impegno, anche tramite le tecnologie digitali. Infatti tra le altre attività:

- Nell'ambito del laboratorio linguistico, gli studenti si sono misurati con due tipi di **scrittura creativa**: il primo ispirato alla celebre Grammatica della fantasia dell'indimenticato e indimenticabile Gianni Rodari e il secondo alla letteratura ucronica. Ciascun gruppo di scrittori in erba ha lavorato sia sui meccanismi ironici, ingegnosi e divertenti alla base del sovvertimento volontario delle regole della comunicazione, sia sui possibili esiti che sarebbero potuti scaturire da scelte diverse dei protagonisti della Storia o da un'alternativa concatenazione delle cause e degli effetti;
- Nell'ambito del laboratorio di Coding (iniziativa promossa dal nostro Istituto Comprensivo), le sezioni hanno partecipato all'Europe Code Week che ci è valso il **Certificato di Eccellenza dell'Unione Europea in Coding Literacy**.

CodeWeek.EU

European Commission

The European Commission presents this

Certificate of Excellence in Coding Literacy

to

Scuola Secondaria di Calvenzano

in recognition of successfully completing the

2018 EU Code Week
4 All Challenge

Roberto Viola
Director-General,
DG Connect, European Commission

EUROPE CODE WEEK 2018
codeweek.eu

SPAZIO GIOCO

Lo spazio giochi “L’isola che c’è” di Calvenzano è pensato per le famiglie e per i loro bambini. È un ambiente pensato, curato, chiaro e sicuro. I bambini hanno la possibilità di stare insieme e sperimentare le prime esperienze di socializzazione, di crescita e di scoperta: grazie a giochi, laboratori sensoriali e manuali come travasi, pasta di sale, bottigliette sonore, canzoncine e molto altro.
Un luogo a favore della crescita dei vostri bambini e a sostegno della neogenitorialità.
Vi aspettiamo numerosi!

CLASSE 2001

In Municipio, il Sindaco e la Giunta hanno incontrato i ragazzi insieme al Gruppo Alpini di Calvenzano che, come ogni anno, ha donato la Costituzione italiana.
Il Sindaco, dopo un breve discorso, ha appuntato sul petto di ognuno una coccarda tricolore.
Per il secondo anno, il 25 Aprile i "diciottenni", invitati dal Sindaco, hanno partecipato alle celebrazioni della Liberazione ed al termine è stato piantato un albero nel Parco del Volontariato che crescerà a ricordo della loro maggiore età. Il giorno della Sagra, la prima domenica di maggio, i ragazzi hanno esposto il loro cartellone al balcone del Municipio, dove hanno potuto fare la foto di gruppo; durante la notte avevano innalzato la pianta nei pressi dell'Auditorium come da tradizione.

75° ANNIVERSARIO DELL'ECCIDIO DI 15 PARTIGIANI A CORNALBA

A cura del responsabile sezione ANPI di Calvenzano Emilio Valsecchi

Questo tragico fatto è accaduto dal 25 novembre al 1 dicembre 1944 dopo che il comandante delle forze di occupazione in Italia, diede ordine di intensificare la lotta nei confronti delle formazioni partigiane e delle popolazioni, ordine questo che trovò il pieno sostegno dei fascisti e delle milizie della Repubblica Sociale Italiana. In pochi mesi furono perpetrate le più gravi stragi che la nostra storia ricordi e che misero a dura prova la popolazione inerme e la stessa sopravvivenza delle formazioni partigiane. Ed è in questo contesto che anche la nostra zona fu costretta a subire innumerevoli episodi di violenza quali i fatti di Borno, nel corso dei quali vennero trucidati 8 partigiani, tra cui il giovane calvenzanese Carlo Bonacina, i 13 martiri di Lovere, l'eccidio della Malga Lunga (vedere articolo a pagina seguente) e altri ancora. Accadde che nella mattina del 25 novembre del 1944 un'ottantina di fascisti di Bergamo, comandati dal famigerato Aldo Resmini, sferrarono un attacco nella zona di Cornalba in Val Serina dove da alcuni mesi si era insediata la formazione partigiana di Giustizia e Libertà "XXIV Maggio" la quale, presa alla sprovvista subì, dopo un pesante scontro a fuoco, una tragica sconfitta che costò la vita 11 partigiani, comandati dal trevigliese Giacomo Tiragallo, detto "Ratti". In questa occasione il partigiano calvenzanese Mario Ghirlandetti di soli 17 anni riuscì a fuggire sul monte Alben, sopra Cornalba. L'1 dicembre un altro contingente fascista raggiunse il monte Alben aprendo il fuoco contro i partigiani che lì si erano rifugiati. Nel corso di questo attacco vennero uccisi il diciassettenne calvenzanese Mario Ghirlandetti, detto "Marsinèt" e 3 partigiani russi aggregati alla XXIV Maggio. Nei giorni successivi i partigiani superstiti, sotto il comando di Fortunato Fasana, ricostituiscono la formazione XXIV Maggio che si contraddistinse nella fase finale della lotta di liberazione. Anche quest'anno per ricordare questi tragici avvenimenti, una ventina di calvenzanesi tra i quali Pietro, fratello del partigiano Mario Ghirlandetti, il Sindaco Fabio Ferla, il consigliere Paolo Bigatti ed Emilio Valsecchi responsabile della sezione ANPI di Calvenzano hanno portato la loro testimonianza alla celebrazione che come ogni anno riunisce le rappresentanze di tutte le organizzazioni partigiane della valle e della provincia. Nel pomeriggio il Sindaco, nel corso di un incontro con i calvenzanesi, ha ringraziato i partecipanti, tra cui Emilio Valsecchi e ha ricordato la figura di Amedeo Resmini, recentemente scomparso, fondatore nel 1990 dell'ANPI di Calvenzano, che ha saputo tener vivi per oltre 50 anni i valori della Resistenza nel nostro paese e nelle scuole.

NEL 75° DELL'ECCIDIO DEI PARTIGIANI ALLA MALGA LUNGA E L'ATTO EROICO DI GIORGIO PAGLIA

A cura dell'ANPI di Calvenzano e della Cooperativa Lombardi

Partigiani della 53° Brigata Garibaldi, "13 Martiri di Lovere, alla Malga Lunga

La Malga Lunga, sopra Gandino, divenne, per la sua posizione strategica e difficilmente raggiungibile, ritrovo dei partigiani della zona che, nella primavera del 1944, ricostituirono dopo l'eccidio di Lovere del 22 dicembre 1943 la 53° Brigata Garibaldi "13 Martiri di Lovere".
Giovanni Brasi "Montagna", comandante, che si era salvato miracolosamente dall'eccidio di Lovere diventato poi sindaco di Lovere ricorda quegli interminabili e drammatici momenti: "*E' venerdì 17 novembre, sono le ore 13,15, verso la Malga Lunga si spara. In un primo momento pensiamo che il comandante Giorgio Paglia e i suoi compagni si esercitino al bersaglio, poi sentiamo le raffiche di mitra e a quel punto abbiamo capito la gravità della situazione. Ci avviciniamo, alla Malga, a 500 metri dalla Malga Lunga s'intensificano gli spari, il combattimento è in corso, penso al coraggio di Giorgio che nonostante i suoi 22 anni è il miglior ufficiale della nostra formazione. Si spara ancora, vedo due fascisti salire sul tetto della malga da dove fanno cadere all'interno le bombe a mano sui nostri. La situazione sta peggiorando. Pur essendo in pochi decidiamo d'intervenire, ma contemporaneamente una nostra staffetta ci avverte che stanno salendo verso la malga altri 80 fascisti. Con il binocolo osservo cosa sta accadendo nella malga e scorgo un uomo con le mani alzate, mi sembra Giorgio, poi gli altri compagni con le mani alzate lo seguiranno. Addio Giorgio, addio Galimberti…voi andate al supplizio, noi continuiamo la lotta.*"

Il comandante partigiano Giorgio Paglia, esempio di coraggio, altruismo e amore per la patria

Giorgio Paglia a 22 anni, studente al Politecnico di Milano, venne chiamato alle armi come allievo ufficiale nel Lazio. Combatté contro i tedeschi che puntavano sulla capitale, poi raggiunse il Nord aggregandosi alle formazioni partigiane. Entrò a far parte della 53° Brigata Garibaldi "13 Martiri di Lovere" dove, per le sue straordinarie doti umane, morali e di coraggio assunse il comando del 1° nucleo della Brigata. Durante lo scontro rimasero gravemente feriti il diciottenne Mario Zeduri "Tormenta" e il russo Starich. Giorgio Paglia e i suoi uomini, pur costretti ad arrendersi, ottennero dai fascisti rassicurazioni che i due feriti sarebbero stati curati, ma malgrado le promesse, furono barbaramente uccisi dai fascisti. Giorgio Paglia, Guido Galimberti, Andrea Caslini, con i russi Simone, Alexander, Molotov e Domez furono trasferiti a Costa Volpino e dopo il consueto processo sommario condannati a morte. All'ultimo momento arrivò dal comando fascista del capoluogo un contrordine: Giorgio Paglia era stato graziato per essere figlio di una Medaglia d'oro. A quel punto Giorgio, dimostrando la straordinaria audacia che aveva già messo in luce più volte nel corso dei numerosi combattimenti "*rifiutava sdegnosamente la grazia chiedendo che i suoi compagni fossero liberati. Di fronte al diniego fascista proclamava "o tutti o nessuno" e dichiarava di voler seguire la sorte dei suoi compagni e di essere fucilato per primo. All'atto dell'esecuzione bollava i suoi carnefici con roventi parole e orgogliosamente si dichiarava reo della più nobile delle colpe: di amare la Patria, era il 21 novembre 1944*".

La Malga Lunga oggi ritrovo di quanti condividono gli ideali della Resistenza e sede del Museo della Resistenza Bergamasca

A Giorgio Paglia è stata conferita la Medaglia d'oro al Valor Militare e dopo la Liberazione il Politecnico di Milano gli assegnava alla memoria la Laurea ad honorem.

Quest'anno anche il Comune ha avuto il suo Albero di Natale frutto del paziente lavoro di tante donne che hanno realizzato ad uncinetto i singoli quadrati poi uniti insieme per formare una grande opera d'arte originalissima.

Grazie all'Associazione Auser La Sorgente di Calvenzano, alle Volontarie e ai Volontari per la generosità del dono!

Comune di Calvenzano
Provincia di Bergamo

COMUNE DI CALVENZANO
CALENDARIO RACCOLTA RIFIUTI - ANNO 2020

Carta e Cartone

COME: in scatole o sacchi di CARTA
non utilizzare sacchi in plastica

QUANDO: al **SABATO**
con frequenza **quindicinale**
(nei giorni sotto riportati)

CALENDARIO DI RACCOLTA CARTA

mese	giorno
Gennaio	11, 25
Febbraio	8, 22
Marzo	7, 21
Aprile	4, 18
Maggio	2, 16, 30
Giugno	13, 27
Luglio	11, 25
Agosto	8, 22
Settembre	5, 19
Ottobre	3, 17, 31
Novembre	14, 28
Dicembre	12, **28 (lun)**

Rifiuto Secco Indifferenziato

COME: negli appositi sacchi **trasparenti**

QUANDO: tutti i **MERCOLEDI'**

CALENDARIO DI RACCOLTA RIFIUTO SECCO

mese	giorno
Gennaio	8, 15, 22, 29
Febbraio	5, 12, 19, 26
Marzo	4, 11, 18, 25
Aprile	1, 8, 15, 22, 29
Maggio	6, 13, 20, 27
Giugno	3, 10, 17, 24
Luglio	1, 8, 15, 22, 29
Agosto	5, 12, 19, 26
Settembre	2, 9, 16, 23, 30
Ottobre	7, 14, 21, 28
Novembre	4, 11, 18, 25
Dicembre	2, 9, 16, 23, 30

Rifiuto Organico

COME: racchiuso negli appositi sacchetti di MATER-BI (amido di mais), conferiti nei bidoni

QUANDO: al **SABATO**
Nel periodo estivo (03/06 - 30/09) tutti i **MERCOLEDI'** e **SABATO**

CALENDARIO DI RACCOLTA RIFIUTO ORGANICO

mese	giorno
Gennaio	4, 11, 18, 25
Febbraio	1, 8, 15, 22, 29
Marzo	7, 14, 21, 28
Aprile	4, 11, 18, **24 (ven)**
Maggio	2, 9, 16, 23, 30
Giugno	3, 6, 10, 13, 17, 20, 24, 27
Luglio	1, 4, 8, 11, 15, 18, 22, 25, 29
Agosto	1, 5, 8, 12, **14 (ven)**, 19, 22, 26, 29
Settembre	2, 5, 9, 12, 16, 19, 23, 26, 30
Ottobre	3, 10, 17, 24, 31
Novembre	7, 14, 21, 28
Dicembre	5, 12, 19, **28 (lun)**

Plastica

COME: negli appositi sacchi trasparenti

QUANDO: tutti i **SABATI**

CALENDARIO DI RACCOLTA PLASTICA

mese	giorno
Gennaio	4, 11, 18, 25
Febbraio	1, 8, 15, 22, 29
Marzo	7, 14, 21, 28
Aprile	4, 11, 18, **24 (ven)**
Maggio	2, 9, 16, 23, 30
Giugno	6, 13, 20, 27
Luglio	4, 11, 18, 25
Agosto	1, 8, **14 (ven)**, 22, 29
Settembre	5, 12, 19, 26
Ottobre	3, 10, 17, 24, 31
Novembre	7, 14, 21, 28
Dicembre	5, 12, 19, **28 (lun)**

Vetro e Barattolame

COME : negli appositi bidoni forniti dall'Amministrazione comunale

QUANDO : tutti i **VENERDI'**

CALENDARIO DI RACCOLTA VETRO e BARATTOLAME

mese	giorno
Gennaio	3, 10, 17, 24, 31
Febbraio	7, 14, 21, 28
Marzo	6, 13, 20, 27
Aprile	3, 10, 17, 24, **30 (gio)**
Maggio	**1**, 8, 15, 22, 29
Giugno	5, 12, 19, 26
Luglio	3, 10, 17, 24, 31
Agosto	7, 14, 21, 28
Settembre	4, 11, 18, 25
Ottobre	2, 9, 16, 23, 30
Novembre	6, 13, 20, 27
Dicembre	4, 11, 18, **24 (gio)**, **31 (gio)**

Attenzione: la raccolta dei rifiuti viene effettuata a partire dalle ore 5,00.

Il posizionamento dei rifiuti in strada deve essere fatto non prima delle ore 20.00 del giorno precedente in modo ordinato e senza recare danno alla circolazione. In caso di disservizio contattare gli uffici comunali: tel. 0363/860737

Auguri di Buone Feste
il Sindaco e l'Amministrazione Comunale di Calvenzano
Comune di Calvenzano